



CONSORZIO DI BONIFICA DI CALTAGIRONE
CALTAGIRONE

Handwritten signature



Handwritten signature

REGOLAMENTO ORGANICO

B

DISCIPLINARE DEL PERSONALE

—000—

CALTAGIRONE

1 FEB. 1971

*Amministratore Agricoltura e
Irrigazione - Bonifica
Prof. in B.T./1488 del 24.3.1971
All'Amministratore
FR. A. Bonfiglioli*



PARTE PRIMA
DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO I°
APPLICABILITA' DEL REGOLAMENTO

ART. I

Delimitazione della sfera di applicazione.-

Le norme contenute nel presente Regolamento discipli-
nano i rapporti di lavoro con il personale di ruolo, ruolo ag-
giunto e ruolo a termine che espliciti la propria attività in
modo esclusivo e continuativo per il Consorzio stesso. =

ART. 2

Classificazione del personale.-

Agli effetti del presente Regolamento, i dipendenti del
Consorzio si distinguono nelle seguenti categorie:

- DIRIGENTI - Personale che ha il compito di dirigere e coordi-
nare il funzionamento dell'organizzazione del Consorzio. =

- 1^ CATEGORIA: Personale con funzioni direttive. =

Appartengono a tale categoria gli impiegati cui é affi-
data la responsabilità di un settore autonomo, comunque denomi-
nato, dell'attività sia ordinaria che straordinaria del Consor-
zio. =

Sono altresì inquadrati in 1^ categoria quei dipenden-
ti ai quali sia richiesto come requisito specifico per l'assun-
zione il Diploma di Laurea. =

- 2^ CATEGORIA: Personale con funzioni di concetto. =

Appartengono a tale categoria gli impiegati cui sono
affidate funzioni di prevalente natura intellettuale di carat-
tere amministrativo, contabile e tecnico. =

Appartengono comunque alla 2^ categoria quei dipenden-
ti ai quali sia richiesto come requisito specifico per l'assun-
zione il Diploma di Scuola Media di 2° grado. =



- 3° CATEGORIA: Personale con mansioni d'ordine. =

Appartengono a tale categoria gli impiegati cui sono affidate mansioni di carattere esecutivo. =

- 4° CATEGORIA: Personale ausiliario. =

a) - Ausiliario d'Ufficio

Appartengono a tale categoria gli impiegati cui sono affidate mansioni esecutive di più modesta responsabilità quali: uscieri, commessi, fattorini, autisti, telefonisti e simili. =

b) - Ausiliario tecnico

Appartengono a tale categoria gli addetti alla custodia e all'esercizio di tutte indistintamente le opere di bonifica. =

Si distingue:

Capi reparto: personale cui è affidato il funzionamento di un importante impianto idrovoro o irriguo o di un complesso di impianti idrovori o irrigui, ovvero la sovrintendenza di un determinato ramo di lavoro, guidando e sorvegliando il personale sottoposto.

Ausiliari specializzati: personale cui è affidato il funzionamento o la sorveglianza di un impianto idrovoro o irriguo, nonché il personale capace di eseguire lavori che richiedono competenza pratica, conseguente a tirocinio o a preparazione tecnico-pratica. =

Ausiliari qualificati: tutto il restante personale ausiliare tecnico. =

c) - Operai fissi

Appartengono a tale categoria gli addetti alla manutenzione delle opere di bonifica ed all'esecuzione di opere in Amministrazione diretta. =

Gli operai fissi si distinguono:

Specializzati: operai superiori ai qualificati, che sono capaci di eseguire lavori particolari che necessitano di speciale competenza pratica, conseguente a tirocinio o a preparazione tecnico-pratica. =

Qualificati a) operai in grado di eseguire lavori per i quali occorre una specifica capacità;

Qualificati b) tutti i restanti operai fissi. = = =

= 4 =



ART. 3

Organizzazione dei servizi e degli Uffici.=

Il Consorzio provvede alla esplicazione delle proprie attività istituzionali previste dalle leggi e dallo Statuto Consorziale a mezzo dei seguenti servizi:

a)-Servizio amministrativo comprendente i seguenti tre Uffici:

- Segreteria
- Ragioneria
- Catasto e Ruoli.=

b)-Servizio Tecnico comprendente i seguenti Uffici:

- Progettazione ed esecuzione opere pubbliche di bonifica;
- Manutenzione opere pubbliche di bonifica;
- Espropriazione e occupazione terreni.=

c)-Servizio agrario comprendente il seguente Ufficio:

- Progettazione, Direzione lavori forestali ed assistenza ai Consorziati.=

I detti servizi, vengono presieduti e coordinati dal Direttore.=

La ripartizione del personale dipendente fra i vari servizi, la qualifica e lo sviluppo di carriera risultano dalle tabelle a), b) e c) allegate al presente Regolamento.=

La posizione gerarchica è data dalla qualifica assegnata e, in una stessa qualifica, dalla anzianità di servizio nella stessa e, a parità di qualifica e di servizio, dall'età.=

TITOLO II°

FUNZIONI ED ATTRIBUZIONI DEL PERSONALE

CAPITOLO I° - DEL DIRETTORE

ART. I

DIRETTORE

Il Direttore sovraintende allo andamento generale dell'ente, dirige, coordina e sorveglia il lavoro dei diversi servizi ed Uffici, sia interni che esterni, esercitando le pro



= 5 =

prie funzioni in conformità dello Statuto, delle norme generali stabilite dalle Leggi e dai Regolamenti, e delle disposizioni degli Organi Consorziali. = Promuove la migliore organizzazione ed il perfezionamento dei servizi. = Egli è responsabile del funzionamento dell'Ente verso l'Amministrazione Consorziale. = Vigila sulla situazione amministrativa e finanziaria del Consorzio. Assiste la Presidenza nei rapporti con gli Uffici centrali e periferici dello Stato, aventi comunque compiti di tutela e vigilanza sul Consorzio, con gli Enti, Società, Istituti, privati e consorziati aventi ingerenza o relazione con l'Ente. =

Firma su delega del Presidente la corrispondenza relativa all'istruttoria di atti di ordinaria amministrazione. =

Interviene alle sedute degli Organi consorziali e delle eventuali Commissioni speciali, con voto consultivo, cura, con l'assistenza dei Capi Ufficio, la predisposizione delle relazioni sugli argomenti da trattare; redige in qualità di Segretario, i verbali delle sedute. =

Nel caso in cui il Direttore è un tecnico, lo stesso partecipa con voto consultivo alle riunioni degli Organi Amministrativi, mentre il Segretario del Consorzio, redige e firma i relativi verbali unitamente al Presidente. =

Attende, sempre assistito dai Capi Ufficio agli studi ed alle iniziative occorrenti per la manutenzione, esercizio, la costruzione delle opere di bonifica e di miglioramento fondiario in conformità alle direttive dell'Amministrazione. =

Assiste agli appalti per i lavori e risponde delle procedure dei medesimi. =

Controfirma gli ordinativi di Tesoreria. =

ART. 2

Compiti del Servizio Amministrativo. =

Il servizio amministrativo, a mezzo dei propri Uffici di Segreteria, di Ragioneria e del Catasto provvede:

- a) - All'esecuzione delle deliberazioni degli Organi Amministrativi;
- b) - Alla compilazione dei bilanci di previsione e dei conti

= 6 =



- consuntivi;
- c)-alla custodia ed ordinata conservazione di tutti gli atti e documenti che riguardano la vita del Consorzio;
 - d)-Agli affari generali del Consorzio;
 - e)-Alla tenuta di tutti i libri contabili e Amministrativi;
 - f)-Alla conservazione del Catasto Consorziale ed al suo aggiornamento annuale;
 - g)-Alla compilazione annuale dei ruoli di contribuenza;
 - h)-Alla compilazione delle liste elettorali;
 - i)-Alla gestione amministrativa dei lavori eseguiti dal Consorzio in appalto ovvero in Amministrazione diretta;
 - l)-Alla disciplina dei rapporti di lavoro col personale dipendente, in applicazione del presente Regolamento.=

ART. 3

Personale del Servizio Amministrativo

Al Servizio Amministrativo é adibito il seguente personale:

- Segretario	n° 1
- Addetto di Segreteria	n. 1
- Ragioniere Capo	n. 1
- Ragionieri	n. 2
- Conservatore del Catasto	n. 1
- Catastali	n. 3
- Applicati al Catasto	n. 2
- Economo Archivista	n. 1
- Dattilografi	n. 2

Personale ausiliario

- Fattorini-autisti	n. 3
- Fattorino	n. 1

Oltre al suddetto personale potrà essere adibito al detto servizio tutto quell'altro che potrà essere messo a sua disposizione per l'esatto funzionamento degli uffici dipendenti.=

ART. 4

SEGRETARIO - Coadiuvava il Direttore in tutte le funzioni di questi, facendone le veci in caso di sua assenza od impedimento.=

Cura la tenuta dei registri amministrativi in genere (repertorio, registro dei verbali delle sedute degli organi consorziali, ecc.)= prepara gli avvisi d'asta e di licitazione privata e ne cura la pubblicazione, prepara



= 7 =

i contratti e le operazioni di finanziamento. Vigila affinché siano mantenuti efficienti i diritti, gli oneri e le servitù sia attive sia passive esistenti nella proprietà consorziale. =

ART. 5

ADDETTO DI SEGRETERIA - Coadiuvava il Segretario nello svolgimento di tutte le sue mansioni e sostituisce lo stesso, nei brevi periodi di assenza o impedimento, per l'espletamento ordinario dei suoi compiti con esclusione di quelli specifici affidati al Segretario quando si verifica l'assenza del Direttore. =

ART. 6

RAGIONIERE CAPO - Il Ragioniere Capo:

- a) - Cura la regolare tenuta della contabilità, risponde della gestione finanziario-patrimoniale del Consorzio, con poteri di vigilanza e controllo diretti, ai fini contabili finanziari, su tutti i settori della attività consorziale; =
- b) - Cura la compilazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- c) - Propone le variazioni al bilancio ed esprime il suo avviso qualora la variazione sia proposta da altri;
- d) - Cura la redazione dell'inventario del patrimonio consorziale, nonché dell'inventario dei beni demaniali affidati al Consorzio ed il tempestivo aggiornamento dei medesimi;
- e) - Controfirma, previa revisione dei conti relativi, i mandati di pagamento e gli ordini di riscossione prima che siano sottoposti alla firma del Presidente e del Direttore ed è responsabile affinché non vengano emessi mandati a carico di un determinato articolo di spesa quando il corrispondente stanziamento risulti insufficiente, se non previa integrazione mediante storni e prelevamenti disposti con regolare deliberazione;
- f) - Vigila a che gli impegni assunti dal Consorzio rientrino nell'importo autorizzato dai competenti Organi e, nell'ipotesi di esecuzione di opere pubbliche, a che non venga superato l'importo delle concessioni assentite dallo Stato o dalla Regione Siciliana;

[Handwritten signature]
[Circular stamp: CONSORZIO DI ...]



= 8 =

g)-Ogni mese, nonché qualora se ne ravvisi l'opportunità o ne sia richiesto, presenta contemporaneamente al Presidente, e al Direttore la situazione di cassa;

h)-E' responsabile delle scadenze dei pagamenti e delle riscossioni nonché dei vincoli e delle condizioni cui sono sottoposti i pagamenti e tiene in evidenza gli atti ed i fatti che incidono sulla finanza e sul patrimonio del Consorzio;

i)-Informa il Direttore sull'andamento del settore contabile; se richiesto, predispone, relazioni finanziarie, piani tecnico-contabile e fornisce gli elementi contabili in ordine al costo complessivo ed unitario delle opere.=

ART. 7

RAGIONIERI - Coadiuvano il Ragioniere Capo nello svolgimento di tutte le sue mansioni.=

ART. 8

CONSERVATORE DEL CATASTO - Attende alla custodia e tenuta dei registri e delle mappe del territorio consorziale provvedendo alle variazioni di partita secondo le norme previste da apposito regolamento.=

Cura la compilazione dei ruoli dei contributi consorziali ordinari e speciali di contribuzione in applicazione dei criteri di classifica e dei piani di riparto delle liste elettorali e la formazione del catasto particolare nelle diverse sezioni del Consorzio.=

ART. 9

CATASTALI - Coadiuvano il Conservatore del Catasto nello svolgimento di tutte le sue mansioni.=

ART. 10

APPLICATI AL CATASTO - Svolgeranno mansioni di carattere esecutivo che ad essi saranno affidate dal Conservatore del Catasto.-

ART. 11

ECONOMA-ARCHIVISTA - Qualche economo esegue le provviste dei materiali all'ufficio, previo benestare del Direttore, e tiene in

= 9 =



deposito le provviste stesse.=

Riscontra le somministrazioni dei contratti di fornitura per il servizio dell'Amministrazione avvertendo tempestivamente il Ragioniere Capo delle eventuali inadempienze dei fornitori.= Ha il maneggio del denaro per il pagamento delle piccole spese, al quale fine riceve un fondo in anticipazione, giustificandone trimestralmente le erogazioni con rendiconto da trarsi da apposito registro tenuto giornalmente al corrente.

Provvede, d'intesa col Tesoriere, al pagamento delle competenze del personale in sede e fuori sede.=

Quale archivista:

- a)-Classifica e pone gli atti nell'archivio secondo l'ordinamento prestabilito;
- b)-Assicura la conservazione, l'integrità, e la riservatezza delle pratiche, consegnando le medesime soltanto dietro ordine del Direttore o dei Capi Ufficio;
- c)-protocolla la corrispondenza apponendo alla medesima, nonché nel relativo registro - che dovrà essere compilato con precisione ed in modo da escludere qualsiasi alterazione - il numero d'ordine progressivo e l'indicazione della data di arrivo e di partenza;
- d)-cura la spedizione della corrispondenza firmata nella giornata, ritirando le relative ricevute;
- e)-Compila la nota delle spese postali e telegrafiche.=

ART. 12

DATTILOGRAFI - Effettuano la copiatura a macchina degli scritti elaborati dal personale dei diversi servizi consorziali e coadiuvano per la buona tenuta dell'archivio e del protocollo.-

ART. 13

Personale ausiliario

FATTORINI-AUTISTI E FATTORINO - Attendono alla sorveglianza dello stabile, sede dell'Ufficio.=

Provvedono alla impostazione della corrispondenza ed alle comunicazioni telefoniche ed in genere alle mansioni che



vengono loro affidate dai Capi Ufficio.- Vigilano sulla pulizia dei locali dell'Ufficio.==

I fattorini-autisti provvedano altresì alla guida dell'autovettura per conto del Consorzio.==

CAPITOLO II° - DEL SERVIZIO TECNICO

ART. 14

COMPITI DEL SERVIZIO TECNICO - Il servizio tecnico, a mezzo dei propri Uffici, provvede:

a)-Agli studi, ai rilievi di campagna ed alla completa redazione dei progetti e delle perizie occorrenti:

- Per la esecuzione e manutenzione delle opere di competenza del Consorzio, ivi incluse le opere irrigue e per l'approvvigionamento delle acque potabili;

- Per la esecuzione delle opere di competenza privata affidata dagli interessati al Consorzio, o eventualmente da eseguirsi d'Ufficio;

b)-Alla gestione tecnica dei lavori che si eseguono in Amministrazione diretta;

c)-Alla Direzione, sorveglianza, contabilità ed assistenza dei lavori che si eseguono per appalto;

d)-All'impianto, organizzazione e gestione:

- delle opere pubbliche di bonifica in manutenzione;

- delle rete di distribuzione irrigua;

- dell'acquedotto rurale;

- della rete elettrica;

- degli stabili, stabilimenti, officine, centrali, cave, cantieri

= 11 =



18, 1977

e simili di pertinenza del Consorzio;

e)-alla polizia idraulica e di bonifica nel Comprensorio del Consorzio per la osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi;

f)-alla custodia, bene ordinata, di tutti gli atti e documenti di progetto, di esecuzione, gestione e contabilità dei lavori, dei disegni, dei libretti e di campagna e di quanto altro si attiene ai servizi tecnici;

g)-ad ogni altra incombenza di carattere tecnico di cui sia di volta in volta incaricato dall'Amministrazione.-

ART. 15

PERSONALE DEL SERVIZIO TECNICO

Al servizio tecnico é adibito il seguente personale:

- Ingegnere	n° 2
- Geometra Capo'	n° 2
- Primo Geometra	n° 1
- Geometra	n° 7
- Disegnatore	n° 1
- Applicati	n° 3
- Geometri-Assistenti	n° 6
- Assistenti ai lavori	n° 3

PERSONALE AUSILIARIO

- Capo Custode Diga	n° 1
- Custode diga	n° 2
- Capo Cantoniere stradale	n° 1
- Cantonieri stradali	n° 13

Oltre al suddetto personale potrà essere adibito al detto servizio tutto quell'altro che potrà essere messo a sua disposizione per l'esatto funzionamento degli Uffici dipendenti.=

ART. 16

DEGLI INGEGNERI-UFFICIO DIREZIONE PROGETTAZIONE LEVAORI

Gli Ingegneri con il personale che sarà loro destinato:



- Curano la redazione e lo aggiornamento della parte del piano generale di bonifica concernente il progetto di massima delle opere pubbliche;
- Eseguono la progettazione e direzione delle opere pubbliche di bonifica;
- Promuovono i miglioramenti tecnici da apportarsi alle opere di bonifica ed al loro sistema curando all'uopo, anche di loro iniziativa, la compilazione di relazioni, programmi, progetti di massima sentito l'avviso del Servizio Agrario;
- Indicano tempestivamente, ai fini della compilazione del bilancio preventivo, le previsioni di spesa concernenti l'attività del Servizio Tecnico, corredate da una relazione illustrativa;
- Collaborano con gli Uffici Amministrativi nella predisposizione dei contratti, dei Capitolati e dei Disciplinari, redigendo la parte tecnica di loro competenza. =

[Handwritten signature]
[Circular stamp: BONIFICA - SOCIETA']

ART. 17

DEI GEOMETRI CAPO

- a) - Al Geom. Capo addetto alla manutenzione e completamento delle opere pubbliche di bonifica spetta:
- di redigere le perizie di manutenzione delle OO.PP. di bonifica riguardanti la viabilità e le sistemazioni idrauliche, da eseguirsi mediante appalto, ovvero in amministrazione diretta, nonché di dirigerne i lavori e tenerne la contabilità;
 - di tenere la contabilità dei lavori, in appalto od in amministrazione diretta che allo stesso verrà affidata dal Direttore del Consorzio;
 - di conservare ordinatamente tutti gli atti e documenti inerenti la condotta di tutti i lavori eseguiti dal Consorzio mediante appalto ovvero in amministrazione diretta;
 - di funzionare da depositario di tutti gli strumenti e materiali attinenti al servizio tecnico, con carico di mantenerne aggiornato l'inventario e di controllarne periodicamente la consistenza e lo stato di conservazione. =

= 13 =



Del materiale mancante o deteriorato per negligenza egli risponde in proprio, salvo rivalsa, da parte dell'Amministrazione verso il personale a cui egli li abbia affidati. =

Il Geometra Capo inoltre, sotto le direttive del Direttore curerà:

- la elaborazione dei piani di riparto per beneficio relativi alle OO.PP. di bonifica;
- la predisposizione dei disciplinari di concessione relativi ad opere di interesse privato (allacciamenti, passaggi, rampe, etc.);
- lo svolgimento di compiti di Segreteria tecnica quali: Ordinata distribuzione della corrispondenza e relativa controllo della sua tempestiva evasione, elaborazione di dati statistici relativi ai lavori. =

b)-Al Geometra Capo addetto alle espropriazioni spetta:

- di disimpegnare tutte le pratiche inerenti le espropriazioni e servitù nascenti da tutti i lavori eseguiti dal Consorzio;
- di conservare ordinatamente tutte le cartografie inerenti ai rilievi aerofotogrammetrici del Comprensorio, nonché degli elenchi e monografie dei capisaldi di rilievo. =

Egli avrà cura della perfetta conservazione degli originali regolandone la utilizzazione da parte dell'altro personale d'Ufficio. =

ART. 18

I° GEOMETRA E GEOMETRA - Coadiuvano gli Ingegneri ed i Geom. capo, secondo le proprie competenze. =

Pertanto essi, sotto le direttive dei Capi Uffici cui sono addetti, dovranno eseguire tutti i rilievi di campagna necessari per le progettazioni, la loro redazione su carta, la esecuzione dei disegni tecnici, dei manufatti, nonché i computi metrici relativi ai movimenti di terra ed ai manufatti stessi. =

Nella direzione dei lavori al Geometra é affidato il compito della contabilità dei lavori secondo le norme del Regolamento 25.5.1895 n.350, e pertanto essi dovranno curare la

= I4 =



perfetta tenuta dei documenti contabili previsti dalla legge, e di tutti quegli altri che potranno essere particolarmente ordinati.=

ART. 19

DEL DISEGNATORE

Collabora con i tecnici nella compilazione e nello sviluppo dei disegni per i progetti e per la contabilità dei lavori.=

ART. 20

APPLICATI ALL'UFFICIO TECNICO

Svolgeranno mansioni di carattere esecutivo che ad essi saranno affidati dai vari Capi-Ufficio alle cui dipendenze saranno assegnati.=

ART. 21

GEOMETRI-ASSISTENTI

I Geometri assistenti coadiuvano i Capi Uffici sia nello svolgimento dei compiti di progettazione, sia nella direzione dei lavori, sia nella specifica opera di assistenza ai lavori, quando la direzione dei lavori ritiene indispensabile per la loro natura, la presenza continua del Geometra-Assistente durante la esecuzione delle opere.-

Pertanto essi, sotto le direttive dei Capi Uffici cui sono addetti dovranno eseguire tutti i rilievi di campagna necessari per le progettazioni, la loro restituzione su carta, la esecuzione dei disegni tecnici dei manufatti, nonché i computi metrici relativi ai movimenti di terra ed ai manufatti stessi.=

Nella direzione dei lavori al Geometra-Assistente è affidato il compito del coadiuvamento nella contabilità dei lavori con il Geometra per la tenuta dei documenti contabili ed ove richiesto può sostituire il Geometra stesso.=

ART. 22

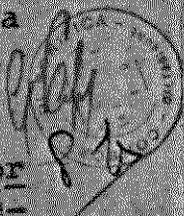
ASSISTENTI AI LAVORI

Gli assistenti ai lavori dovranno sorvegliare con la loro presenza continua nei cantieri, la perfetta rispondenza

= 15 =



1 FEB 1971



fra lo effettivo svolgimento dei lavori e le norme contenute nel Capitolato ovvero con le direttive che saranno loro comunicate anche verbalmente, dall'Ingegnere e dal Geometra addetti rispettivamente alla Direzione ed alla contabilità dei lavori.=

Hanno l'obbligo di tenere sempre aggiornato il giornale dei lavori, annotandovi il personale ed i mezzi d'opera quotidianamente impiegati dall'Impresa nel cantiere, non che la descrizione dei lavori eseguiti nella giornata.=

Dovranno tenere informato il Direttore dei Lavori ed in generale l'Ufficio consorziale di qualsiasi fatto straordinario che dovesse verificarsi in modo che gli Uffici possano prendere gli opportuni provvedimenti.=

Analoghi compiti dovranno svolgere quegli assistenti cui sia demandato di sorvegliare i lavori che il Consorzio eseguirà in Amministrazione diretta.=

ART. 23

Personale ausiliario

CAPO CUSTODE DIGA - CUSTODE DIGA - CAPO CANTONIERE - CANTONIERE

, RI.=

Detto personale, assegnato ai servizi di competenza, svolgerà le proprie mansioni in armonia alle disposizioni che il Direttore ed i vari Capi Ufficio crederanno opportuno di impartire.=

—

= 16 =



CAPITOLO III° - DELL'UFFICIO AGRARIO

ART. 24

A) - DEL DOTTORE AGRONOMO

Il Dottore Agronomo capo Ufficio provvede:

- a) - Ad effettuare e dirigere indagini, ricerche, studi ed esperimenti di carattere economico-agrario, che vengono assunte dal Consorzio;
- b) - a dirigere le eventuali aziende agrarie del Consorzio, ovvero, i campi sperimentali;
- c) - ad assistere i proprietari consorziati che ne facciano richiesta nelle opere di trasformazione delle proprie aziende, in conformità alle direttive per la trasformazione agraria se conio il Piano Generale di Bonifica e la Legislazione vigente;
- d) - a predisporre le tariffe per le espropriazioni ed asservimenti per pubblica utilità da approvarsi annualmente dal Consiglio dei Delegati;
- e) - a coordinare le attività dei Centri di Assistenza Tecnica finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno. =

In tale attività egli si avvarrà della collaborazione di uno dei Dottori Agronomi dei suddetti Centri, al quale con apposita delibera dell'Amministrazione sarà stato emanato tale compito. =

B) - IL PERITO AGRARIO

Al Perito Agrario spetta:

- di coadiuvare il Dottore Agronomo nello svolgimento dei suoi compiti;
- di esaminare i progetti di trasformazione presentati dalle

- 1 F

= 17 =



- 1 FEB

Ditte consorziate e predisporre i pareri sulla loro rispondenza alle direttive di trasformazione dettata dal Piano Generale e dalla Legislazione vigente;

- di conservare tutti gli atti e documenti di natura agraria che interessano il Consorzio ed i rapporti con i consorziati.

[Handwritten signature]
[Circular stamp: CONSORZIO DI BORGO SAN GIOVANNI]

PARTE SECONDA

DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI RUOLO

TITOLO I°

--

DIRETTORE DEL CONSORZIO

CAPO I° - ASSUNZIONE DEL DIRETTORE

ART. 1

COPERTURA DEL POSTO

Alla copertura del posto del Direttore si provvede: mediante assunzione per pubblico concorso o mediante promozione.-

Il concorso può farsi, per titoli, per esami, ovvero per titoli ed esami.===

La promozione viene disposta dal Consorzio, in ba

1-1 FEB
= 18 =



1977

se a giudizio per merito comparativo e tenendo conto delle attitudini a disimpegnare le funzioni inerenti al posto da ricoprire, tra coloro che muniti del previsto titolo di studio, abbiano prestato lodevole servizio di ruolo per almeno due anni nel grado che nella tabella organica consorziale risulta immediatamente inferiore a quello del posto di che trattasi.==

ART. 2

REQUISITI GENERALI PER L'ASSUNZIONE

I requisiti generali per l'assunzione del Direttore sono previsti nell'art.3 del titolo II° - parte II°.==

Il limite minimo di età di cui alla lettera e) è fissato in anni 25.==

ART. 3

REQUISITI SPECIFICI PER L'ASSUNZIONE

Oltre ai requisiti di cui all'articolo precedente è richiesto:

- per il Direttore il possesso della Laurea in Giurisprudenza o in Scienze Economiche e Commerciali.==

ART. 4

NORME VARIE SUI CONCORSI

Le norme relative a:

- completamento del concorso;
- Commissione giudicatrice;
- Formazione della graduatoria;
- Comunicazione dell'esito del concorso;
- Sono previste negli artt.5,6,7 e 8 del Titolo II° della parte seconda.==

ART. 5

PERIODO DI PROVA

Il Direttore è soggetto ad un periodo di prova non inferiore a sei mesi.==

Nei casi che danno luogo alla sospensione del rap-

= 19 = - 1 FEB



1971

porto, (malattie, chiamata alle armi e simili) il periodo di prova può essere prorogato per una corrispondente durata. =

CAPO II° - DOVERI DEL DIRETTORE

ART. 6

DOVERI DEL DIRETTORE - Il Direttore ha l'obbligo di prestare la propria opera in modo esclusivo a favore del Consorzio e di esplicitare, nel rispetto della disciplina generale, del regolamento o delle istruzioni impartitegli, le funzioni commessegli, svolgendo a prescindere da limiti iniziali e finali di orario ogni attività necessaria per assicurare il regolare funzionamento del servizio. =

Al Direttore è vietato lo svolgimento di attività di qualsiasi natura a favore di terzi, salvo specifiche autorizzazioni da parte del Consorzio. =

Dal divieto sancito dal presente comma rimangono esclusi gli incarichi accademici e la partecipazione a consessi con sultivi dello Stato, nonché altri incarichi conferiti dalla Pubblica Amministrazione sempreché sussista compatibilità tra lo svolgimento di tali funzioni e lo espletamento dei compiti del Direttore. =

Gli incarichi sopradetti dovranno risultare da apposita autorizzazione scritta rilasciata dall'Amministrazione del Consorzio. Per quanto non specificatamente previsto circa i do veri del Direttore si fa riferimento al Titolo II° - doveri del personale - art. 10. =

CAPO III°

ART. 7

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per quanto concerne i provvedimenti disciplinari valgono le norme contenute nella parte seconda, titolo II° Capo 3°.

= 20 =

- 1 FEB



- 1 FEB

1974

CAPO IV° - DIRITTI DEL DIRETTORE

ART. 8

STIPENDIO - Lo stipendio mensile, pagabile in via posticipata, è costituito dallo stipendio base e dagli aumenti periodici spettanti ai sensi dell'art. 9. =

Lo stipendio base mensile del Direttore è il seguente:

- dall'1° Luglio 1969 L. 345.000;
- dall'1° Gennaio 1970 L. 350.000. =



Gli assegni familiari che non hanno carattere retributivo sono corrisposti nella misura con le modalità fissate dalla legge. =

ART. 9

AUMENTI PERIODICI - L'anzianità di servizio prestata con la qualifica di Direttore comporta il diritto ad aumenti periodici dello stipendio base non superiori complessivamente a 16 ed ammontanti, ciascuno, al 5% (lire cinque per cento) dell'importo dello stipendio base medesimo. =

I primi quattro aumenti hanno periodicità annuale, i successivi sette biennale e gli altri cinque triennale. =

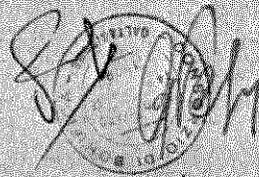
Al Direttore viene attribuito per la nascita di un figlio lo scatto anticipato a norma dello art. 22 del R.D.L. 21 Agosto 1937 n. 1542 convertito in Legge il 3 gennaio 1939 numero uno. =

ART. 10

ANZIANITA' CONVENZIONALE - Il Consorzio può, non oltre la data del compimento del periodo di prova, riconoscere, in tutto o in parte, al Direttore, sotto forma di anzianità convenzionale computabile ai fini degli aumenti periodici o del trattamento di quiescenza, ovvero per entrambi detti fini, il servizio prestato con funzioni analoghe e per congrua durata presso Consorzi di Bonifica, di Miglioramento fondiario, di Irrigazione, idraulici, o di scolo, nonché presso Enti similari od Amministrazioni pubbliche. =



= 21 =



Nell'ipotesi in cui al Direttore venga riconosciuta, ai fini del trattamento di quiescenza, una anzianità convenzionale per il servizio prestato con la stessa qualifica presso altro Consorzio, tale anzianità sarà considerata come anzianità effettiva di servizio anche ai fini di quanto previsto al 5° comma dell'art. 28, qualora il Direttore, con apposita domanda scritta, chieda al Consorzio di versare a tal fine l'importo dell'indennità di anzianità percepita per il servizio prestato presso l'altro Consorzio. =

Il Consorzio può inoltre, entro il termine di cui al primo comma, riconoscere al Direttore sotto forma di anzianità convenzionale computabile ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato presso altro Consorzio con la qualifica di impiegato, antecedente al passaggio nella categoria dei dirigenti, sempre che l'interessato, entro lo stesso termine, con apposita domanda scritta, chieda al Consorzio di versare a tal fine l'importo dell'indennità di anzianità percepita per il servizio prestato presso l'altro Consorzio. =

L'anzianità convenzionale di cui al comma precedente non viene computata ai fini del raggiungimento del minimo di anzianità richiesta dall'art. 28 per il conseguimento del diritto a pensione. =

ART. II

ANZIANITA' PER BENEMERENZE BELLICHE AI FINI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA. =

Ai fini del computo dell'anzianità per la pensione trovano applicazione le benemerienze belliche che, in base alle leggi vigenti per il personale dello Stato, diano luogo al riconoscimento di anzianità convenzionale per il trattamento di pensione. =

Le anzidette benemerienze belliche, si applicano, altresì, ai fini del computo degli anni di servizio per l'indennità di anzianità, in ragione di un ventesimo ($1/20^o$) dell'anzianità convenzionale complessiva per ogni anno effettivo di servizio prestato alle dipendenze del Consorzio, sino ad un massimo di venti ventesimi. =

ART. I2

EFFETTI DELLA PROMOZIONE SUGLI AUMENTI PERIODICI

In caso di promozione dalla categoria degli impiegati a quella di Direttore deve essere assicurato un aumento dello

= 22 =



stipendio goduto all'atto della promozione almeno pari all'importo risultante dalla differenza tra l'ammontare del minimo di stipendio della nuova classe di cui al precedente art. 8 - con il limite massimo dell'ammontare del minimo di stipendio previsto per la classe VI* (L. 330.000 dall'1 Luglio 1969 e L. 335.000 dall'1 gennaio 1970) - e l'ammontare del minimo di stipendio, maggiorato dell'indennità integrativa, della classe cui l'interessato è inquadrato all'atto della promozione, mediante l'attribuzione occorrendo, del numero di aumenti periodici al luogo necessari.=

Qualora la promozione coincida con la maturazione dello aumento periodico, competono al Direttore sia la maggiorazione di cui all'art. 9 sia l'aumento di cui al precedente comma.=

Nella nuova posizione, il primo aumento periodico, anche successivo a quelli eventualmente attribuiti ai sensi dei commi precedenti, compete al momento del compimento del periodo annuale, biennale o triennale decorrente dalla data dell'ultimo aumento periodico maturato nella precedente posizione.=

ART. 13

ADEGUAMENTO DELLO STIPENDIO AL COSTO DELLA VITA

Gli stipendi (stipendio base e aumenti periodici) vengono adeguati semestralmente al costo della vita applicando, all'importo del medesimo, le variazioni percentuali del valore dell'indice del costo anziletto, accertato dall'ISTAT in sede Nazionale.=

L'importo risultante dallo adeguamento al costo della vita, costituisce parte integrante ed inscindibile dello stipendio ad ogni effetto.=

ART. 14

STIPENDIO ANNUO

Per ogni anno solare di servizio spettano al Direttore 14 mensilità di stipendio.=

Le due mensilità eccedenti le prime dodici vengono corrisposte rispettivamente, nel mese di Giugno e nel mese di Dicembre, in misura pari all'importo dello stipendio stesso.=

Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di

(-1 FEB 1971

= 23 =



lavoro durante l'anno solare, il Direttore ha diritto a tanti dodicesimi dell'ammontare delle due mensilità previste al secondo comma quanti sono i mesi di servizio prestati e da prestarsi nell'anno medesimo. =

ART. 15

MISSIONI E TRASFERTE

Al Direttore che si rechi in missione o trasferta viene attribuita la seguente indennità:

Missione in località:

Con oltre 500.000 ab.	Con meno 500.000 ab.	Con meno di 50.000 abit.
£. 6.000	£. 5.700	£. 5.400

Le modalità di applicazione dell'indennità di missione e di trasferta e del rimborso delle spese di viaggio sono previste dall'art. 46 del Cap. IV° Titolo II° della parte II° =

[Handwritten signature]
[Circular official stamp]

--

CAPO V° - INTERRUZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SERVIZIO. =

ART. 16

FERIE ANNUALI

Al Direttore spettano ferie annuali della durata di 30 giorni con la stessa modalità di applicazione di cui

./.

= 24 =



all'art. 49, parte seconda. =

17 FEB 20 1971

ART. 17

NORME VARIE - Per quanto riguarda:

- Congedo matrimoniale;
- Chiamata o richiamo alle armi;
- Si applicano le corrispondenti norme previste nella parte seconda, capo V° artt. 52 e 53. =

ART. 18

INFORTUNIO E MALATTIA EXTRAPROFESSIONALI

[Handwritten signature]
[Circular stamp]

Nei casi di infortunio o di malattia non dipendente da causa di servizio al Direttore, che abbia superato il periodo di prova, deve essere garantito mediante integrazione delle somme a tale titolo corrisposte dagli Istituti Assistenziali e Previdenziali, l'intero stipendio per i primi dieci mesi di assenza e la metà di esso per i successivi cinque. =

Qualora lo stato di malattia o di infortunio si protragga oltre il 15° mese e sempreché sussiste - a giudizio del Collegio Medico di cui all'art. 23 - prognosi di guarigione con efficiente ripresa del servizio, al Direttore viene, a sua richiesta, conservato il posto per un ulteriore periodo di 15 mesi. = Durante tale periodo, che non viene computato ad alcun effetto, non spettano emolumenti di sorta. =

Trascorso il termine di cui al precedente comma senza che il Direttore abbia potuto riprendere servizio, ovvero anteriormente a tale scadenza, qualora in seguito a nuova prognosi risulti che lo stesso non possa efficientemente riprendere servizio, il rapporto si risolve di diritto. =

Qualora entro tre mesi dalla fine di un periodo di malattia se ne verifichi un altro l'assenza relativa a questo ultimo periodo di malattia viene considerata come prosieguo del primo a tutti gli effetti. =

Lo stato di malattia o di infortunio deve essere tempestivamente documentato dal direttore mediante certificato medico. =

Il Consorzio ha facoltà di fare eseguire visita di controllo attraverso i servizi ispettivi degli Istituti Pre-



= 25 =

videnziali competenti. =

ART. 19

L'INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI

In caso di infortunio o di malattia dipendenti da causa di servizio, si fa luogo al seguente trattamento:

a)- se al Direttore sia derivata invalidità temporanea che non gli consenta l'espletamento delle funzioni commesse, al Direttore medesimo deve essere garantita per tutto il periodo dell'inabilità, la conservazione del posto, nonché mediante integrazione delle somme a tale titolo corrisposte dagli Istituti Previdenziali ed Assistenziali, l'intero stipendio percepito all'atto del verificarsi della malattia o dell'infortunio. =

Il Direttore ha diritto altresì al rimborso delle spese di cura e di degenza, previe le opportune intese con l'Amministrazione;

b)- Se al Direttore sia derivata invalidità permanente che lo renda inabile all'espletamento delle sue funzioni, il rapporto è automaticamente risolto con decorrenza dalla data di accertamento dello stato di invalidità permanente e, oltre al rimborso di quanto previsto dalla precedente lettera a) al Direttore è corrisposto il trattamento di quiescenza - calcolato sulla base dello stipendio dovuto all'atto della risoluzione del rapporto - previsto dal presente Regolamento al raggiungimento del 30° ovvero del 20° anno di anzianità utile di servizio, a seconda che il Direttore, al verificarsi dell'evento, abbia compiuto, o meno, dieci anni di servizio effettivo; =

c)- In caso di invalidità permanente totale che non consenta l'espletamento di alcuna attività o di morte del Direttore in conseguenza dell'infortunio o della malattia riconosciuti per causa di servizio, oltre al rimborso di cui alla lettera a), all'interessato o agli aventi diritto indicati al successivo articolo 31 è corrisposto in ogni caso il trattamento massimo di pensione - calcolato sullo stipendio indicato alla lettera b) - ovvero, qualora venga esercitata la facoltà di opzione, l'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio indicato alla lettera b) - previsto dal presente Regolamento al raggiungimento del 30° anno di anzianità utile di servizio. =



1977

Gli accertamenti e il giudizio sul grado di inabilità sono deferiti ad un Collegio Medico costituito nel modo previsto al successivo art.20.==

[Handwritten signature]
[Circular stamp: CONSORZIO PREVIDENZIALE]

ART.19/bis

ANTICIPAZIONE DEI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI

Nelle ipotesi previste al 1° comma dell'art.18 e alla lettera a) dell'art.19 il Consorzio anticipa al Direttore, mensilmente, in coincidenza della corresponsione delle quote a suo carico le somme dovute al Direttore stesso dagli Istituti Previdenziali.- Tali somme dovranno essere rimborsate dal Direttore al Consorzio all'atto della liquidazione delle stesse da parte dei predetti Istituti.==

Le somme versate od anticipate mensilmente dal Consorzio sono assoggettate a tutte le contribuzioni e ritenute di legge.==

ART.20

CUMULO DI DETRAZIONI DELLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E PREVIDENZIALI

In caso di invalidità temporanea o permanente ovvero di morte, non dipendenti da causa di servizio, le somme liquidate e le prestazioni erogate dagli Istituti ed Enti, presso i quali il Direttore è assicurato per la assistenza di malattia o contro i rischi di infortunio in forza di legge o di altre disposizioni obbligatorie, rimangono a beneficio del medesimo, ad eccezione di quanto previsto dall'art.18 primo comma.==

Nell'ipotesi in cui gli eventi indicati al primo comma siano dipendenti da cause di servizio, l'ammontare delle spese di cura e di degenza liquidate dagli Enti Previdenziali viene detratto dall'importo dovuto dal Consorzio ai sensi della lettera a) dell'art.19; le somme liquidate e prestazioni erogate al Direttore da Istituti Previdenziali o Assicurativi presso i quali esso sia iscritto tanto in forza di legge che di altre disposizioni obbligatorie, per la copertura dei rischi di infortunio o per la istituzione di fondi di previdenza, rimangono a beneficio del Direttore ad eccezione

1-1 FEB

= 27 =



di quanto previsto alla lettera a) dell'art. 19. =

ART. 21

ASPETTATIVA - Il Direttore che abbia compiuto almeno tre anni di servizio effettivo ha diritto qualora ne faccia richiesta per giustificati motivi personali o di famiglia, ad essere collocato in aspettativa per una durata che, in un quinquennio, non può essere complessivamente superiore a 12 mesi. =

Durante il periodo di aspettativa che non viene computato ad alcun effetto, al Direttore, non spettano emolumenti di sorta. =

La concessione dell'aspettativa può essere revocata per sopravvenute imprescindibili esigenze di servizio. =

CAPO VI° - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

ART. 22

CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO - Sono causa di cessazione di rapporto:

- a) - La morte;
- b) - La perdita della cittadinanza Italiana;
- c) - La malattia e l'infortunio nei modi e nei termini previsti dagli artt. 18 e 19;
- d) - La dispensa nell'interesse del servizio;
- e) - Il licenziamento in tronco e quello di diritto, per motivi disciplinari;
- f) - Le dimissioni volontariamente rassegnate o dichiarate di Ufficio;
- g) - Il recesso del Direttore motivato da fatto, addebitabile al Consorzio, lesivo della posizione morale e della dignità avente una rilevanza tale da non consentire la prosecuzione, neanche provvisoria del rapporto. =

Il giudizio in ordine alla rilevanza della causa del recesso é demandato ad una Commissione composta da un Presidente, nominato dal Presidente della Corte di Appello di Catania tra i Magistrati di questa, ovvero, in mancanza di tale

11-1 FEB
= 28 =



nomina, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, da due membri nominati dal Sindacato Nazionale dei Consorzi e da due membri del Sindacato al quale il Direttore è iscritto;

h)-Il compimento del sessantesimo anno di età, salvo il disposto dei commi secondo e terzo dell'art.27;

i)-La soppressione del posto.=

ART.23

DISPENSA NELL'INTERESSE DEL SERVIZIO

Il Direttore può essere dispensato dal servizio per sopravvenuta inabilità determinata da motivi di salute e per accertata inidoneità generale all'adempimento delle proprie funzioni.=

Il provvedimento di dispensa dal servizio per sopravvenuta inabilità determinata da motivi di salute è adottato dal Consorzio sulla base del parere espresso da un Collegio Medico composto da un Sanitario di fiducia del Consorzio, da uno di fiducia del Direttore, e da un terzo designato dall'Ordine dei Medici di Catania su richiesta di uno dei due anzidetti Sanitari.=

Qualora una delle parti, debitamente invitata dalla altra, non provveda alla designazione del suo Sanitario di fiducia, la nomina di quest'ultimo spetta allo stesso Ordine dei Medici.=

Il provvedimento di dispensa per inidoneità generale deve essere preceduto dal conforme parere di una Commissione composta da 11 membri nominati come segue:

- Tre, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Presidente della Corte di Appello di Catania, tra i Magistrati di questa, ovvero, in mancanza di tale nomina, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Catania;
- Quattro dal Sindacato Nazionale dei Consorzi;
- Quattro dal Sindacato al quale il Direttore è iscritto.=

Qualora entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta i Sindacati non abbiano provveduto ad



effettuare le nomine di loro spettanza, queste sono devolute alla Prefettura di Catania. =

ART. 24

DIMISSIONI DI UFFICIO

Le dimissioni di Ufficio vengono dichiarate qualora il Direttore quantunque diffidato con lettera raccomandata A.R. :

- a) - Contravvenga al divieto sancito dall'art. 6;
- b) - Si astenga dal prestare servizio per un periodo superiore a 15 giorni senza fornire giustificazioni. =

Il provvedimento di cui alla lettera a) va adottato previa contestazione dello addebito e concessione di un termine per deduzioni, non inferiore a 20 giorni, nonché su parere di apposita Commissione composta da cinque membri, di cui uno, con funzioni di Presidente, nominato in conformità al disposto del 4° comma del precedente articolo 22, due nominati dal Sindacato Nazionale dei Consorzi e due dal Sindacato al quale il Direttore è iscritto. =

ART. 25

SOPPRESSIONE DEL POSTO E CESSAZIONE DEL RAPPORTO PER MOTIVATA IMPOSSIBILITA' DI PROSECUZIONE A CAUSA DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CONSORTILI. =

Nella ipotesi in cui dalla modificazione della Pianta Organica - effettuata per obiettive esigenze della organizzazione dei servizi e previa modifica del Regolamento, - derivi la soppressione, del posto, il Consorzio provvede al collocamento in disponibilità del Direttore sempreché questo non accetti di coprire altro posto di pari importanza, eventualmente vacante, per il quale possieda i prescritti titoli e sia ritenuto idoneo dal Consorzio. =

Al Direttore collocato in disponibilità spetta un assegno pari all'intero o alla metà dello stipendio a seconda che all'atto della emanazione del relativo provvedimento abbia già maturato, o meno, l'anzianità di 10 anni di effettivo servizio. =

-18-

= 30 =



Allo scadere di un anno dal collocamento in disponibilità, senza che il Direttore abbia potuto ricoprire altro posto di ruolo ha luogo automaticamente la cessazione del rapporto. =

In questo caso al Direttore viene riconosciuta agli effetti del trattamento di quiescenza una anzianità convenzionale rispettivamente pari ad un mezzo o ad un quarto della differenza tra sessanta e l'età del Direttore al momento della cessazione del rapporto a seconda che il medesimo abbia una anzianità di servizio effettivo superiore, o meno, a 10 anni. =

Nella ipotesi, contemplata all'art. 27, di prosecuzione del rapporto oltre il sessantesimo anno di età la anzianità convenzionale di cui al precedente comma sarà pari ad un mezzo o ad un quarto della differenza tra sessantacinque e l'età del Direttore al momento della cessazione del rapporto. =

Qualora la soppressione del posto derivi da fusione, aggregazione, scissione, o modifica dei confini territoriali del Consorzio ovvero da raggruppamento degli Uffici, come previsto dall'art. 62 del R.D. 13.2.1933 n. 215 e successive modificazioni, rimangono applicabili le norme del presente articolo, con la eccezione che l'anzianità convenzionale contemplata al IV° comma del presente articolo viene riconosciuta sulla base dell'anzianità di servizio effettivamente prestato con la qualifica di Direttore. =

In deroga a quanto prescritto nel penultimo comma dell'art. 28 il periodo di disponibilità e l'anzianità convenzionale riconosciuta ai sensi del presente articolo si considerano servizio effettivo. =

ART. 26

DIMISSIONI VOLONTARIE

Il Direttore che intenda rassegnare le dimissioni deve notificarle per iscritto a mezzo foglio raccomandato con avviso di ricevimento rispettando i termini di preavviso di cui al successivo art. 36 ridotti a metà. =

ART. 27

LIMITI DI ETÀ - Il compimento del sessantesimo anno di età



371

= 31 =

risolve automaticamente il rapporto di lavoro. =

Tuttavia il Direttore che al compimento del 60° anno di età abbia una anzianità di servizio effettivo di almeno 10 anni, ha diritto a sua domanda scritta da inoltrarsi anteriormente alla data di risoluzione del rapporto di rimanere in servizio fino al compimento dei 65 anni di età. =

In ogni caso, ove intervenga apposito accordo scritto tra le parti, il limite di età di 60 anni può essere prorogato fino al compimento del 65° anno di età.

--

CAPO VII° - TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

ART. 28

TRATTAMENTO DI PENSIONE

Ha diritto alla pensione a totale carico del Consorzio, il Direttore con almeno venti anni di anzianità effettiva di servizio, il cui rapporto cessi per raggiungimento dei limiti di età. =

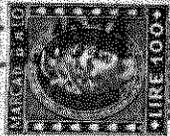
Indipendentemente dall'età, la pensione spetta altresì al Direttore con almeno 20 (venti) anni di anzianità effettiva di servizio ovvero con almeno 15 anni di anzianità effettiva conseguita esclusivamente nella qualifica di Direttore qualora il rapporto cessi: =

- Per infortunio o per malattia extraprofessionale, accertati dal Collegio Medico previsto dall'art. 23;
- Per soppressione di posto;
- Per dispensa nell'interesse del servizio;
- Per il recesso del Direttore previsto dalla lettera g) dell'art. 22. =

inoltre

La pensione spetta al Direttore dimissionario con almeno 55 anni di età e 25 anni di anzianità effettiva di servi

-1 FE



= 32 =

zio ovvero, indipendentemente dall'età, con almeno 20 anni di anzianità effettiva conseguita esclusivamente nella qualifica di Direttore. =

Nell'ipotesi di cessazione del rapporto per infortunio o malattia dipendente da causa di servizio, si applicano le disposizioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 19. =

Ai fini del conseguimento delle anzianità minime contemplate nel presente articolo, non vengono computate le eventuali anzianità convenzionalmente riconosciute o normativamente spettanti al Direttore a qualsiasi titolo, non corrispondenti al servizio effettivamente prestato in linea continuativa ed esclusiva presso il Consorzio eccettuate quelle conseguenti ai casi previsti alla lettera i) dell'art. 22, all'arrotondamento della frazione di anno di cui al successivo art. 30 nonché alla anzianità convenzionale di cui al 2° comma dell'art. II. =

La pensione va corrisposta unitamente al prospetto esplicativo. =

ART. 29

DETERMINAZIONE DEL TRATTAMENTO DI PENSIONE

Il trattamento annuo di pensione è pari a tanti trentesimi del 9/10 dell'importo dell'ultimo stipendio mensile moltiplicato per 14, quanti sono gli anni di anzianità di servizio effettivo o convenzionale, conseguita dal Direttore all'atto della cessazione, con il massimo di 30/30 (trenta trentesimi). =

Per i dimissionari che fruiscono del trattamento previsto al terzo comma dell'art. 28 l'ammontare della pensione limitatamente agli anni precedenti il compimento del sessantesimo anno di età, viene calcolato sulla base degli 8/10 dello stipendio annuo indicato al primo comma del presente articolo. =

L'ammontare del trattamento annuo di pensione è corrisposto in 12 od in 14 rate mensili posticipate; in questa ultima ipotesi le due rate eccedenti le prime 12 vengono pagate, rispettivamente, nel mese di Giugno e di Dicembre.

1-1-3
= 33 =



ART. 30

ARROTONDAMENTO DELLA FRAZIONE DI ANNO

Ai fini del computo dell'anzianità per la correzione delle inidennità di anzianità o della pensione la frazione di un anno superiore a 6 mesi vale come anno intero di effettivo servizio anche ai fini di quanto previsto dal V° comma dell'art. 28. =

ART. 31

PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Alla morte del pensionato nonché nell'ipotesi in cui il Direttore deceda dopo avere conseguito una anzianità di almeno venti anni di effettivo servizio ovvero nella ipotesi di decesso del Direttore, con una anzianità effettiva di almeno 15 anni conseguita esclusivamente nella qualifica di Direttore, la pensione è reversibile:

- a) - alla vedova fino a quando non contragga nuove nozze;
- b) - ai figli legittimi, legittimati, adottivi, naturali riconosciuti e agli affiliati durante il periodo di minore età, salvo che, trattandosi di figlie nubili contraggano matrimonio;
- c) - ai figli di cui alla precedente lettera b) anche se maggiorenni purché inabili al lavoro;
- d) - ai figli di cui alla precedente lettera b) fino al conseguimento del diploma di laurea e comunque non oltre il compimento del 26° anno di età. =

La pensione di reversibilità compete nelle seguenti misure:

- a) - il 60% al coniuge;
- b) - il 20% a ciascun figlio se ha diritto a pensione anche il coniuge oppure il 40% se hanno diritto a pensione soltanto i figli; =

La pensione ai superstiti non può, in ogni caso, essere complessivamente né inferiore al 60% né superiore all'intero ammontare della pensione diretta. =

La vedova non ha diritto a pensione quando il ma=

1-1 FEB.

= 34 =



matrimonio sia stato contratto dal pensionato dopo il compimento del 72° anno di età e il matrimonio sia durato meno di due anni, e quando sussista separazione personale per colpa della vedova in virtù di sentenza passata in giudicato. =

Si prescinde dal requisito di età del pensionato e dalla durata del matrimonio quando sia nata prole anche postuma, o il decesso del pensionato sia avvenuto per causa di infortunio sul lavoro, di malattia professionale o per causa di guerra o di servizio. =

I figli adottivi e gli affiliati nonché gli adottati e gli affilianti non hanno diritto a pensione se la adozione e la affiliazione hanno effetto dopo la cessazione del rapporto di lavoro. =

In caso di decesso della moglie, dirigente consorziale o pensionata la pensione ^{di} reversibilità spetta al marito quando questi sia riconosciuto inabile al lavoro.

Il marito non ha diritto a pensione qualora sussista separazione personale per colpa del marito medesimo in virtù di sentenza passata in giudicato. =

Il marito perde il diritto alla pensione quando contragga nuove nozze. =

Qualora non vi siano né coniuge né figli superstiti la pensione spetta ai genitori superstiti di età superiore ai 65 anni che alla data della morte del pensionato risultino a suo carico. In mancanza anche dei genitori, la pensione spetta ai fratelli celibi e alle sorelle nubili superstiti sempreché al momento della morte del dante causa risultino permanentemente inabili al lavoro ed a suo carico. La pensione spettante ai genitori ed ai fratelli e sorelle è dovuta nella misura del 15% per ciascuno. =

Nel caso di concorso di più aventi diritto, fermo restando il limite inferiore del 15% la pensione non può essere complessivamente superiore all'intero importo della pensione diretta. =

Nell'ipotesi di decesso del Direttore in conseguenza di infortunio o malattia per causa di servizio trovano applicazione le disposizioni di cui alla lettera c) dell'art. 19. =

Le disposizioni di cui al presente articolo trova-

1-1 FEB
= 35 =



FEB. 1971

no applicazione nei casi in cui gli aventi indicati al primo comma si siano verificati successivamente al primo gennaio 1970. =

ART. 32

ADEGUAMENTO DELL'AMMONTARE DELLA PENSIONE AL COSTO DELLA VITA. =

L'ammontare della pensione risultante dall'applicazione dei precedenti articoli è suscettibile delle stesse variazioni percentuali che subiscono gli stipendi in dipendenza del variare del costo della vita. =

ART. 33

DETRAZIONE DELLA PENSIONE INPS

Dall'importo della pensione diretta o di reversibilità vengono detratti i due terzi dell'importo annuo della pensione corrisposta dall'INPS o della pensione sostitutiva di quella dell'INPS corrisposta da altri Enti Previdenziali all'ex Direttore od ai suoi aventi causa, **esclusa** la parte afferente al riscatto eventualmente effettuato dal dirigente ed esclusa altresì la parte afferente ai versamenti eventualmente effettuati per il servizio prestato presso altri datori di lavoro e non riconosciuto dal Consorzio a titolo di anzianità convenzionale agli effetti del trattamento di quiescenza. =

Nell'importo annuo della pensione previdenziale detraibile non vanno calcolate altresì le quote costituenti maggiorazioni della pensione stessa sia per carichi di famiglia sia per anzianità per benemerienze belliche ivi compresi il servizio di leva e di richiamo alle armi non riconosciuti dal Consorzio ai fini del trattamento di quiescenza. =

Per le pensioni relative a cessazioni di rapporti intervenute dal 1° gennaio 1970, l'importo della quota di pensione previdenziale detraibile, determinato all'atto del collocamento a riposo non subisce in prosieguo di tempo alcuna variazione. =

1 FEB
= 36 =



Per le pensioni maturate anteriormente alla predetta data del 1° gennaio 1970 l'importo della quota di pensione previdenziale detratto al 1° gennaio 1970 non subisce in prosieguo di tempo alcuna variazione. =

Nella ipotesi in cui le pensioni previdenziali maturino successivamente alla data del collocamento a riposo ovvero, nel caso in cui al IV° comma, in data successiva al primo gennaio 1970 l'importo della quota previdenziale detraibile, determinato ai sensi dei primi due commi, alla data in cui si consegue il diritto alla pensione previdenziale, non subisce in prosieguo di tempo alcuna variazione. =

ART. 34

INDENNITA' DI ANZIANITA'

Qualora non competa il trattamento di pensione, al Direttore o ai suoi aventi diritto di cui allo art. 2122 del Codice Civile, deve essere corrisposta una indennità di anzianità di importo pari a tante mensilità dell'ultimo stipendio - calcolato ai sensi dello art. 2121 del Codice Civile - quante risultano dalla applicazione della allegata tabella D) in conformità dei seguenti criteri:

- una mensilità per ogni anno di servizio per i primi cinque anni;
- una mensilità e mezza per ogni anno di servizio successivo ai cinque anni e fino a dieci;
- due mensilità per ogni anno di servizio successivo ai dieci. =

ART. 35

OPZIONE PER L'INDENNITA' DI ANZIANITA'

Entro trenta giorni dalla data di cessazione del rapporto l'ex Direttore può optare mediante dichiarazione scritta da inviarsi al Consorzio a mezzo foglio raccomandato con avviso di ricevimento per l'indennità di anzianità in luogo della pensione. =

Uguale facoltà, compete nel caso di cessazione del rapporto per morte del Direttore agli aventi diritto.



to a pensione di reversibilità.=

Quando sia stata tempestivamente esercitata la facoltà di opzione di cui ai precedenti commi, fermo restando la data di cessazione del rapporto, è dovuta dal Consorzio, nei casi previsti dall'art.36 anche l'indennità sostitutiva di preavviso.

L'opzione può anche essere parziale.-

Qualora il Direttore od i suoi aventi diritto intendano esercitare quest'ultima facoltà dovranno indicare nella dichiarazione scritta, da inviarsi nei modi e nei termini di cui al 1° comma, l'aliquota percentuale - che non può essere inferiore al 20 né superiore al 50% - dell'ammontare della indennità di anzianità per la quale l'opzione viene esercitata.=

Nell'ipotesi prevista al precedente comma, l'ammontare della pensione è ridotto della percentuale corrispondente a quella per cui l'opzione è stata esercitata.=

Uguale riduzione viene apportata alla quota di pensione INPS da detrarsi ai sensi dell'art.33.=

ART. 36

PREAVVISO - I termini del preavviso sono i seguenti:

Il Consorzio è tenuto a dare il preavviso con il rispetto dei termini di seguito indicati decorrenti dall'inizio o dalla metà del mese, ed il rapporto cessa con la scadenza dei termini stessi:

- quattro mesi per anzianità effettiva di servizio fino a cinque anni;
- sei mesi per anzianità effettiva di servizio superiore a 5 e fino a 10 anni;
- otto mesi per anzianità effettiva di servizio superiore a 10 e fino a 15 anni;
- dieci mesi per anzianità di servizio effettivo superiore a 15 e fino a venti anni;
- dodici mesi per anzianità effettiva di servizio superiore a venti anni.=

-1F
= 38 =



ART. 37

DECORRENZA DEL REGOLAMENTO E DISPOSIZIONI IRRETROATTIVE

Il presente Regolamento ha decorrenza dall'1.1.1970.

Le disposizioni concernenti il trattamento economico stabilito con il presente Regolamento trovano applicazione dall'1.7.1969. =

In deroga alle disposizioni di cui al 1° comma, le norme concernenti la copertura dei posti di ruolo, gli effetti della promozione sugli aumenti periodici, le cause di cessazione del rapporto, i limiti di età per i rapporti di lavoro già cessati, nonché quelle relative ai compiti, al funzionamento e alla composizione delle commissioni e dei collegi previsti dal presente Regolamento entrano in vigore dal 1° Agosto 1970. =

Non hanno, inoltre, efficacia retroattiva le norme relative al trattamento di malattia professionale ed extraprofessionale, al cumulo ed alle detrazioni delle prestazioni previdenziali ed al corrispondente trattamento di quiescenza relativamente alle situazioni già definite alla data del 1°/8/1970 a norma del precedente regolamento. =

TITOLO II° - IMPIEGATI - CAPO I° - ASSUNZIONE DEGLI IMPIEGATI. = = =

ART. 1

Copertura dei posti di ruolo

Alla copertura dei posti di ruolo si provvede:

- a) - mediante assunzione per pubblico concorso;
- b) - mediante promozione, disposta ai sensi dell'art. 1/bis;
- c) - mediante passaggio in ruolo di personale del ruolo aggiunto.

Nell'ipotesi di pubblico concorso il dipendente in servizio, a parità di merito, ha titolo preferenziale rispetto agli altri concorrenti, salvo restando in ogni caso l'applicazione dei titoli previsti dalla legge che diano diritto a preferenza od a precedenza. =

La copertura del posto di ruolo può essere effettuata mediante chiamata di personale del ruolo aggiunto - allegato B, - che abbia ricoperto, lolevolmente, per almeno un biennio, una qua

(-1)
= 39 =



lifica uguale a quella del posto da ricoprire.

Qualora sussista un numero di aspiranti maggiore rispetto a quello dei posti da ricoprire il Consorzio può procedere al concorso con la partecipazione limitata agli anzietta aspiranti.

ART. 1/bis

Promozione

Handwritten signature

La promozione viene disposta dal Consorzio, in base a giudizio per merito comparativo e tenendo conto dell'anzianità di servizio e delle attitudini a disimpegnare le mansioni inerenti al posto da ricoprire, tra i dipendenti che abbiano prestato lodevole servizio per almeno due anni nella classe che risulta immediatamente inferiore nella tabella organica consorziale, nell'ambito della stessa categoria.

Nell'ipotesi che si debba provvedere alla copertura di un posto relativo alla classe iniziale di una categoria, risultante tale nella tabella organica consorziale, l'Amministrazione può derogare alla regola di cui al comma precedente, disponendo la promozione tra i dipendenti che siano inquadrati nella classe più elevata della categoria inferiore, sempre nell'ambito della tabella organica consorziale, purché siano in possesso del titolo di studio richiesto per il posto vacante.

ART. 2

FORME DI CONCORSO

Il concorso a scelta del Consorzio può farsi per titoli, per esami, ovvero per titoli ed esami.

ART. 3

REQUISITI GENERALI PER L'ASSUNZIONE

I requisiti generali per l'assunzione del personale sono:

- a)-cittadinanza italiana;
- b)-godimento dei diritti civili e politici;
- c)-buona condotta morale e civile;
- d)-inesistenza di condanna per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o destituzione dal pubblico impiego;
- e)-età al momento della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato nel bando di concorso - non inferiore agli anni 18 né superiore ai 35 - salvo le deroghe ammesse dalla legge per i dipendenti dello Stato;

I-1 F
= 40 =



- f)-sana costituzione fisica ed immunità da imperfezioni o difetti fisici incompatibili con le funzioni da esplicare, da accertarsi da un Sanitario di fiducia del Consorzio;
- g)-i titoli di studio prescritti dal presente regolamento unitamente al possesso delle necessarie attitudini e capacità per il regolare disimpegno delle mansioni inerenti alla qualifica da assegnare. =

Il possesso del requisito indicato alla presente lettera e) non è richiesto sia nell'ipotesi in cui alla copertura del posto si provveda mediante promozione ovvero mediante passaggio in ruolo di personale con rapporto a tempo indeterminato sia nell'ipotesi di assunzione di personale con rapporto a tempo determinato nonché del ruolo aggiunto. = La determinazione del possesso dei requisiti di cui alle lettere a-b-c-d-f- non deve essere anteriore di un mese alla data del concorso. =

ART. 4

REQUISITI SPECIFICI PER L'ASSUNZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'articolo precedente, sono richiesti, unitamente al possesso di attitudini e capacità per il regolare disimpegno delle mansioni inerenti al posto, i seguenti titoli di studio:

- a)-Per il Segretario: Laurea in giurisprudenza, in Scienze Economiche e Commerciali, o titolo equipollente a norma del R.D. 27 Ottobre 1927 n. 2312;
- b)-Ragioniere Capo: Diploma di Ragioniere e Laurea in Economia e Commercio;
- c)-Ingegnere: Laurea in Ingegneria;
- d)-Agronomo: Laurea in Scienze Agrarie;
- e)-Addetto di Segreteria: Diploma di Scuola Media di 2° grado;
- f)-Economo-Archivista e Ragioniere: Diploma di Ragioniere;
- g)-Conservatore del Catasto, Catastali, Geometra Capo, 1° Geometra, Geometra, Geometra-Assistente: Diploma di Geometra;
- h)-Disegnatore: Diploma di Istituto d'Arte; Diploma di Liceo Artistico e Diploma di Geometra;
- i)-Perito Agrario: Diploma di Perito Agrario;
- l)-Dattilografo, Applicato al Catasto, Assistenti, Applicati: Licenza Scuola Media Inferiore;
- m)-Fattorino, Capo Custode Diga, Custode diga: Licenza Elementare;
- n)-Fattorino-Autista: Licenza Elementare e patente adeguata;

1-1
= 41 =



17 FEB 1971

ART. 5

NORME PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Spetta all'Amministrazione bandire i concorsi, nominare i componenti della Commissione Giudicatrice e deliberare la nomina del personale in base all'esito del concorso. =

L'avviso di concorso porterà tutte le indicazioni utili risultanti dalla deliberazione che lo indice e, comunque, le seguenti:

- a) - I posti da coprire;
- b) - I documenti prescritti;
- c) - Il trattamento economico nei suoi elementi costitutivi;
- d) - la durata del periodo di prova;
- e) - il termine per la presentazione della domanda e dei documenti e la data e la sede per le eventuali prove di esame. =

Rob
gibm

Fra la data del bando di concorso ed il termine per la presentazione dei documenti dovrà correre l'intervallo minimo di un mese. =

ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE - La constatazione della presentazione in termine dei documenti prescritti e della loro regolarità e la conseguente ammissione al concorso, la valutazione dei titoli di studio e di attitudine degli aspiranti, la determinazione dei temi per gli eventuali esami e l'espletamento di questi, la formazione della graduatoria dei concorrenti, saranno compiti di una Commissione giudicatrice presieduta dal Presidente del Consorzio, o da un suo delegato e da quattro membri per le qualifiche da coprirsi da laureati e diplomati, da due membri per le altre qualifiche tutti scelti fra persone particolarmente competenti di cui uno almeno scelto fra dipendenti dei Consorzi che abbiano qualifica e funzioni non inferiori a quelli del posto messo a concorso. =

In ogni caso sarà chiamato a far parte della Commissione, come membro di diritto un funzionario dell'Assessorato dell'Agricoltura e Foreste. = La Commissione sarà assistita da un Segretario. =

ART. 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per stabilire la graduatoria, sarà tenuto conto oltreché dei titoli di cui all'art. 4, anche degli altri titoli che



gli aspiranti avessero a presentare a maggiore dimostrazione della loro capacità generica e specifica. Le nomine saranno effettuate secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.=

A parità di merito sono titoli preferenziali, oltre quelli previsti dalle leggi per l'assunzione agli impieghi dello Stato e degli altri Enti Pubblici, i servizi comunque prestati, con funzioni analoghe a quelle del posto messo a concorso e per durata adeguata, presso Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario o altri similari.=

ART. 8

COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO

La assunzione verrà comunicata all'interessato mediante lettera con ricevuta di ritorno, nella quale saranno indicati:

- a)-la qualifica, la categoria, la classe, e le principali funzioni attribuite;
- b)-Il trattamento economico inerente, specificato nei suoi elementi costitutivi;
- c)-La data di inizio del rapporto;
- d)-La durata del periodo di prova.=

L'assunto entro dieci giorni dalla data di ricezione della notificazione della lettera, dovrà dichiarare per iscritto di accettare l'impiego e le condizioni relative.=

In difetto, il rapporto si intenderà non costituito e la Amministrazione avrà facoltà di procedere ad altra nomina secondo l'ordine della graduatoria o di bandire altro concorso.=

ART. 9

PERIODO DI PROVA - Il dipendente di nuova assunzione è soggetto ad un periodo di prova della durata massima di sei mesi se appartenente alla 1^a categoria e di tre mesi se appartenente ad altra categoria.=

Il periodo di prova è suscettibile, nei casi che danno luogo alla sospensione del rapporto (malattie, chiamata alle armi ed interruzioni simili), di proroga per un periodo di tempo corrispondente.=

Qualora prima della scadenza del periodo non sia intervenuta determinazione del Consorzio per la revoca dell'assunzione, il dipendente si intenderà assunto definitivamente nel posto ricoperto.=

1-1 FEB
= 43 =



CAPO II° - DOVERI DEL PERSONALE

ART. IO

DOVERI DEL PERSONALE

Ogni dipendente ha il dovere di svolgere le mansioni affidategli con assidua attività, diligenza e fedeltà e secondo i regolamenti e le istruzioni ricevute. Egli deve comportarsi con rispetto verso i superiori e con riguardo verso gli inferiori ed usare modi civili e cortesi con il pubblico, informando la sua condotta sia nell'Ufficio che nella vita pratica a principi di moralità, dignità ed onestà.=

E' vietato in particolare al dipendente di:

- a)-accettare sotto qualsiasi forma e pretesto, anche senza compenso incarichi che riguardino pratiche di Ufficio;
- b)-Trarre in qualsiasi modo vantaggi nella trattazione degli affari di Ufficio;
- c)-Prendere parte diretta o indiretta negli appalti, servizi e fornitura del Consorzio;
- d)-Asportare carte, libri e documenti, senza regolare permesso;
- e)-Attendere in Ufficio ad occupazioni non attinenti al servizio e valersi del personale del Consorzio per incarichi privati.=

Il dipendente deve scrupolosamente conservare il segreto d'Ufficio astenendosi dal comunicare ad estranei notizie riguardanti il Consorzio, esso non può, senza autorizzazione del Presidente, effettuare pubblicazioni sui giornali o su altri periodici ed entrare in discussioni o polemiche pubbliche sopra argomenti aventi relazione con le sue particolari mansioni di servizio o comunque coinvolgenti interessi del Consorzio.=

Il dipendente ha l'obbligo di osservare l'orario d'Ufficio, di non allontanarsi senza permesso durante il lavoro dal proprio posto, di risiedere stabilmente nel luogo ove esercita il suo Ufficio salvo che le speciali attribuzioni affidategli esigano diversamente; deve notificare inoltre, ogni variazione, anche temporanea, del suo recapito.=

Tutti i dipendenti sono inoltre, tenuti:

- a)- a curare il maggior affiatamento tra il personale;
- b)- a coadiuvarsi o a supplirsi anche in attribuzioni diverse da quelle normalmente disimpegnate;



- c)-a segnalare ai superiori gli inconvenienti e le irregolarità venuti a loro conoscenza nello svolgimento delle loro mansioni e proporrà quei miglioramenti che ritenessero consigliabili per un più conveniente disbrigo del lavoro;
- d)-ad avere cura degli immobili, dei mobili, attrezzi e materiali ed altri oggetti, loro affidati e da loro usati per ragioni di servizio. Della perdita o deterioramento ad essi imputati sarà effettuata rivalsa sulle loro competenze;
- e)-ad osservare le disposizioni sul controllo delle presenze e prestarsi in caso di straordinarie esigenze anche oltre il normale orario di Ufficio;
- f)-A giustificare tempestivamente le eventuali assenze salvo comprovato impedimento;
- g)-a comunicare tempestivamente tutte le variazioni intervenute nel loro stato di famiglia.=
- Fuori dalle ore di servizio è vietato ai dipendenti lo accesso agli Uffici senza regolare permesso del più elevato in grado.=
- Ai dipendenti laureati o diplomati è fatto divieto di esercitare la libera professione.=

ART. 11

ORARIO DI LAVORO - FESTIVITA'

L'orario settimanale di lavoro, è stabilito in 35 (trentacinque) ore per gli impiegati di I^a, II^a e III^a categoria ed in 40 (quaranta) ore per gli impiegati di IV^a categoria con esclusione in ogni caso dal lavoro nel pomeriggio del sabato.=

I limiti anzidetti non sono applicabili al personale avente mansioni discontinue o di semplice attesa e custodia per il quale si fa riferimento alla disciplina di legge.=

Sono considerati giorni festivi quelli riconosciuti come tali per i Pubblici Uffici, nonché i giorni di ricorrenza del Santo Patrono della località ove il dipendente presta servizio.

ART. 12

CAMBIAMENTO DI MANSIONI - EFFETTI

Il dipendente è tenuto a disimpegnare, dietro richiesta scritta del Consorzio, mansioni diverse da quelle assegnategli, anche se normalmente pertinenti a personale di classe inferiore, sempreché non gliene derivi alcun peggioramento nel trattamento.

- 1 FEB
= 45 =



to economico e non si arrechi pregiudizio alla sua posizione morale ed al suo prestigio.=

L'attribuzione al dipendente di mansioni corrispondenti alla classe superiore, comporta, a partire dall'inizio del secondo mese di effettivo espletamento delle suddette mansioni, la corresponsione di un compenso di ammontare pari alla differenza tra il minimo di stipendio della classe superiore e quello minimo della classe già attribuita.

Qualora l'attribuzione della classe superiore salvo il caso di sostituzione di dipendente assente per aspettativa, malattia, ferie, chiamata o richiamo alle armi, si protragga oltre un anno, il dipendente ha senz'altro diritto al passaggio nella classe superiore.-

ART. 13

STATO DI SERVIZIO

Per ciascun dipendente è tenuto, in apposite cartelle personali, uno "stato di servizio", sul quale si annotano il nome e cognome, la data di nascita, l'abitazione, lo stato di famiglia e le sue variazioni, la data di assunzione, qualifica, le eventuali note di merito, e di demerito, le funzioni, gli emolumenti, i congedi ordinari e straordinari, i permessi, le interruzioni di servizio, i ritardi ingiustificati nell'osservanza dell'orario di Ufficio, e quant'altro può concernere la posizione individuale, familiare e di servizio.=

I documenti relativi vengono conservati nelle apposite cartelle, personali.=

ART. 14

NOTE DI QUALIFICA

Entro il mese di Gennaio di ciascun anno vengono compilate per l'anno precedente e per ciascun dipendente, le note di qualifiche nelle quali è espresso il giudizio sulla capacità professionale, operosità, diligenza e disciplina.=

Tali valutazioni sono riassunte nelle qualifiche di: Ottimo, Distinto, Buono, Mediocre e Insufficiente.=

L. 1
= 46 =



Le note e le qualifiche predette per i dipendenti vengono proposte dai rispettivi Capi Servizio, vistate dal Direttore ed approvate dal Presidente. =

Quelle dei Capi Servizio sono proposte dal Direttore vistate dal Presidente ed approvate dalla Deputazione. =

Le note di valutazione e qualifica riguardanti il Direttore sono redatte dal Presidente ed approvate dalla Deputazione. =

Del giudicato complessivo è data comunicazione al dipendente il quale ha facoltà di reclamare entro 15 gg. all'Amministrazione. Questa si pronuncia in via definitiva. =

ART. 15

CAUSE SPECIFICHE DI VALUTAZIONE. =

È in ogni caso classificato "mediocre" il dipendente al quale nell'anno in cui si riferisce la nota, sia stata inflitta una punizione superiore alla "Censura". =

È classificato senz'altro "insufficiente" il dipendente al quale sia stata inflitta la sospensione dal servizio con privazione dello stipendio. =

Il dipendente che, per due anni consecutivi sia stato qualificato "insufficiente", potrà essere licenziato previo parere conforme della Commissione di cui all'art. 23 e con la garanzia prevista per l'irrogazione delle punizioni disciplinari. =

Al dipendente classificato "insufficiente" è ritardato l'aumento periodico per un tempo non superiore a due anni. =

ART. 16

RICORSI INTERNI E CONTRO TERZI

Il dipendente che intende presentare istanza, ricorsi e reclami, nel proprio interesse, deve rivolgersi per iscritto, al Presidente per tramite gerarchico. =

Il dipendente che intende procedere civilmente e penalmente contro terzi, per fatti attinenti al servizio e tali che riguardano interessi del Consorzio, deve preventivamente essere autorizzato dal Presidente. =

1 FEB.
= 47 =



CAPO III° - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI. =

ART. 17

SANZIONI DISCIPLINARI

Il dipendente che non adempia ai propri doveri è soggetto a prescindere dalle responsabilità di diverso ordine alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a)-censura scritta;
- b)-sospensione dal servizio;
- c)-licenziamento in tronco;
- d)-licenziamento di diritto. =

ART. 18

CENSURA SCRITTA

La censura scritta è una dichiarazione di biasimo che viene inflitta nei seguenti casi:

- a)-per negligenza o per lievi mancanze di servizio;
- b)-per ingiustificato ritardo nell'inizio o per anticipazione nella cessazione del lavoro, ovvero per l'allontanamento arbitrario dal lavoro;
- c)-per abuso di fiducia che non abbia recato danno al Consorzio;
- d)-per insufficiente rendimento;
- e)-in genere per lievi trasgressioni all'osservanza del Regolamento delle istruzioni particolari e degli ordini di servizio.

ART. 19

SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

La sospensione dal servizio consiste nello allontanamento dal posto con privazione della retribuzione per un periodo:

I)-Sino a sei giorni:

- a)-Per maggiori gravità nelle infrazioni previste nelle lettere da a) ad e) dell'art. 18;
- b)-per recidiva, nelle mancanze commesse nello stesso anno, per le quali fu inflitta la sanzione della censura scritta;
- c)-per simulazione di malattia;
- d)-per contegno scorretto verso l'Amministrazione consortile, i colleghi, i dipendenti, il pubblico;
- e)-per insubordinazione;
- f)-per inosservanza del segreto d'Ufficio che non abbia prodot-

- 1 FE
= 48 =



to conseguenze dannose al Consorzio;

g)-per tolleranza di irregolarità di servizio di atti di in-disciplina, di contegno scorretto o di abusi da parte del personale dipendente;

h)-per denigrazione dell'Amministrazione consortile o dei su-
periori;

i)-in genere per mancanze che, senza rivestire carattere di particolare gravità, siano lesive del decoro, della funzio-
ne, e della disciplina.=

2)-Da uno a due mesi:

l)-per maggiori gravità o per recidiva, entro due anni nelle
infrazioni previste alle lettere da c) ad i);

m)-Per ripetizione entro l'anno della recidiva di cui alla
lettera b);

n)-per uso dell'impiego a fini personali;

o)-per abuso di autorità o di fiducia che abbia recato danno
al Consorzio;

p)-per inosservanza del segreto di Ufficio che abbia arrecato
danno al Consorzio;

q)-In genere per comportamento che produca interruzione o turba-
mento nella regolarità e continuità del servizio.=

La condanna a pena detentiva, qualora non dia luogo al licenziamento, comporta la sospensione di diritto dal servizio fino a quando non sia stata scontata la pena, prescindendosi dal limite di due mesi.=

ART. 20

LICENZIAMENTO IN TRONCO

Il licenziamento in tronco viene inflitto:

a)-per notevoli gravità o per recidiva nelle infrazioni previ-
ste alle lettere da n) a q) dell'articolo 19;

b)-Per reiterazione, rispettivamente entro il biennio o entro
l'anno, della recidiva prevista alle lettere l) ed m) del-
l'art. 19;

c)-Per atti che rivelino mancanza del senso dell'onore e del
senso morale e che arrechino grave pregiudizio al prestigio
del Consorzio;

-1
= 49 =



- d)-Per violazione dolosa dei doveri d'Ufficio con grave pregiudizio del Consorzio o di privati, ovvero con pericolo di perturbazione della sicurezza pubblica;
- e)-Per illecito uso o distrazione di somme amministrative o tenute in deposito o per convulvente tolleranza di tali abusi commessi dai dipendenti;
- f)-Per furto o danneggiamento doloso, anche se soltanto tentati, alle opere ed ai materiali di pertinenza del Consorzio;
- g)-Per accettazione o richiesta di compensi, partecipazione a benefici in relazione agli affari trattati per ragioni di Ufficio;
- h)-Per reiterato insufficiente rendimento.=

Il licenziamento in tronco non comporta la perdita del trattamento di quiescenza maturato.=

ART. 21

LICENZIAMENTO DI DIRITTO

Il dipendente incorre nel licenziamento, senza che si faccia luogo al procedimento disciplinare;

- a)-Per condanna, passata in giudicato, per i delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume previsti dagli articoli da 519 a 521 e da 531 a 537 del Codice Penale.=
- b)-Per condanna, passata in giudicato, per i delitti di rapina, estorsione, millantato credito, furto, truffa, appropriazione indebita;
- c)-Per condanna, passata in giudicato, per i delitti di peculato, malversazione, concussione, corruzione e per i delitti contro la fede pubblica, esclusi quelli di cui agli artt. 457, 495 e 498 del Codice penale;
- d)-Per condanna passata in giudicato, per i delitti contro la personalità dello Stato, esclusi quelli previsti nel Titolo I°, Capo IV° del Libro II° del Codice Penale;
- e)-In genere per condanna, passata in giudicato che comporti la interdizione perpetua dai pubblici Uffici ovvero l'applicazione di una misura di sicurezza detentiva o della libertà vigilata.=

Il licenziamento di diritto non comporta la perdita del trattamento di quiescenza maturata.=



6-1 FEB
= 50 =



ART. 22

CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI

Il procedimento disciplinare si inizia con la formulazione e la contestazione scritta degli addebiti da parte dell'Amministrazione consorziale al dipendente, assegnando al medesimo un termine non minore di gg. 15 per la presentazione delle deduzioni e discolpe per iscritto. =

ART. 23

COMMISSIONE DISCIPLINARE

Ad eccezione della censura e del licenziamento di diritto che vengono automaticamente inflitti con motivato provvedimento della Deputazione Amministrativa dopo la tempestiva presentazione delle deduzioni e discolpe del dipendente e dopo la scadenza del termine per ciò assegnato, gli altri provvedimenti disciplinari sono adottati dalla Deputazione Amministrativa sulla base del parere di una apposita Commissione composta da:

- Un rappresentante del Consorzio, scelto tra gli Amministratori dell'Ente;
- Un rappresentante del personale, designato, a pena di decadenza, entro il termine di gg. 30 decorrenti dalla data della richiesta del Consorzio, dal Sindacato cui il dipendente sia iscritto od abbia conferito mandato e scelto fra i dipendenti consorziali di grado almeno pari a quello del giudicato;
- Un funzionario dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, in qualità di Presidente. =

La Commissione come sopra costituita deve procedere alla audizione personale del dipendente che ne faccia richiesta nelle deduzioni. =

ART. 24

SOSPENSIONE CAUTELARE OBBLIGATORIA

Ove sia emesso mandato di cattura il Consorzio sospende il dipendente dal Servizio. =

ART. 25

SOSPENSIONE CAUTELARE FACOLTATIVA

Il Consorzio può per gravi motivi sospendere il dipenden

1-1 FEB

= 51 =



te dal servizio, con conseguente sospensione della retribuzione, anche prima che sia esaurito od iniziato il procedimento disciplinare. =

Nella seconda ipotesi, la sospensione perde ogni effetto con conseguente diritto del dipendente alla riammissione in servizio ed alla corresponsione degli emolumenti non percepiti se la contestazione scritta degli addebiti non viene effettuata entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di sospensione. =

ART. 26

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE IN PENDENZA DI GIUDIZIO PENALE. =

Qualora per il fatto addebitato al dipendente sia stata iniziata azione penale, il procedimento disciplinare non può essere promosso fino al termine di quello penale e, se già iniziato, deve essere sospeso, salvo la possibilità di fare luogo alla sospensione cautelare di cui agli articoli precedenti. =

ART. 27

EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE SUL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Quando il procedimento penale si concluda con sentenza di proscioglimento o di assoluzione passata in giudicato, perché il fatto non sussiste o perché il dipendente ~~in~~ non lo ha commesso, il procedimento disciplinare non può né deve essere ~~instaurato~~ né proseguito venendo meno ogni effetto degli atti posti in essere comprese il provvedimento di sospensione cautelare eventualmente emanato, con conseguente applicazione del disposto del secondo comma dell'art. 25. =

Qualora il procedimento penale si concluda con sentenza di proscioglimento o di assoluzione, passata in giudicato, per motivi diversi da quelli indicati nel comma precedente, il procedimento disciplinare può essere iniziato o proseguito entro un mese dalla data in cui il dipendente abbia notificato al Consorzio la sentenza anzidetta, con la conseguenza che la sospensione cautelare dal servizio, eventualmente già disposta, rimane ferma, salvo diversa determinazione del Consorzio. =

1 FEB
= 52 =



La notifica della sentenza di cui al precedente comma deve essere effettuata dal dipendente entro un mese dalla data di pubblicazione della sentenza stessa.=

Scaduto infruttuosamente il termine di cui al 2° comma del presente articolo, l'azione disciplinare si estingue e la sospensione del servizio eventualmente già disposta, perde ogni effetto con conseguente applicazione del secondo comma dell'art. 25.=

ART. 28

EFFETTI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SULLA SOSPENSIONE CAUTELARE

Se a seguito del procedimento disciplinare, il dipendente viene prosciolto o se gli viene inflitta una sanzione minore della sospensione dal servizio, la sospensione cautelare perde ogni effetto, con conseguente applicazione del disposto del 2° comma dell'art. 25.=

Se viene inflitta la sanzione della sospensione dal servizio, il periodo di sospensione cautelare va computato in sede di applicazione della sanzione con conseguente corresponsione degli emolumenti non percepiti per il tempo eccedente la durata della punizione.=

ART. 29

ASSEGNO ALIMENTARE

Nella ipotesi di adozione del provvedimento di sospensione della retribuzione va contestualmente disposta la corresponsione mensile ai familiari del dipendente che continuano a fruire del diritto agli assegni familiari, di un assegno alimentare di ammontare pari, alla metà della retribuzione che sarebbe spettata al dipendente.=

Le somme corrisposte a questo titolo vanno detratte dagli emolumenti eventualmente spettanti al dipendente in applicazione del 2° comma dell'art. 25 e delle altre disposizioni che fanno rinvio a questa norma.=

ART. 30

OPPOSIZIONE AVVERSO IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Entro venti giorni dalla data di notifica a mezzo raccomandata A.R. del provvedimento disciplinare può essere prodotta opposizione avanti la stessa Deputazione Amministrativa.=

51
= 53 =



Salvo il ricorso alla competente autorità giurisdizionale ed al Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 23.6.1962 n. 947, sulla opposizione, che non ha effetto sospensivo si decide entro due mesi dalla data di notifica della medesima mediante provvedimento definitivo.

ART. 31

MORTE DEL DIPENDENTE NEL CORSO DEL GIUDIZIO

Se il dipendente decede prima della sentenza, di assoluzione in sede di revisione del giudicato penale o prima del proscioglimento da ogni addebito in sede di revisione del provvedimento disciplinare, ai familiari del dipendente aventi diritto a fruire degli assegni familiari spettano tutti gli assegni non percepiti durante il periodo della sospensione o del licenziamento nonché, gli eventuali aumenti e riodici di stipendio successivamente maturati sino alla data del decesso del dipendente stesso. =

A tale data deve essere altresì ricalcolato il trattamento di quiescenza eventualmente già corrisposto. =

- -

CAPO IV° - DIRITTI DEL PERSONALE - SEZIONE I°

RETRIBUZIONE

ART. 32

DETERMINAZIONE DEL MINIMO DI STIPENDIO

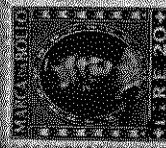
L'ammontare del minimo di stipendio per ciascun dipendente di cui alla tabella organica sarà stabilito dalla Amministrazione Consorziale con apposita deliberazione con riferimento alla classe di inquadramento prevista nella tabella organica stessa. =

ART. 33

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RETRIBUZIONE MENSILE

La retribuzione mensile, pagabile, in via posticipata, è costituita dal minimo di stipendio, dagli aumenti periodici eventualmente spettanti e dalla indennità integrativa. =

-1 FEB
= 54 =



Qualora allo espletamento del servizio sia concesso il godimento di beni in natura (alloggio di servizi, riscaldamento, energia elettrica, orto e simili) il corrispondente valore in danaro viene determinato d'intesa tra l'Amministrazione del Consorzio e le Organizzazioni Sindacali territoriali dei lavoratori, tenuto anche conto delle situazioni in atto, con conseguente trattenuta di pari importo dalla retribuzione. =

Gli assegni familiari, che non hanno carattere retributivo sono corrisposti nella misura e con le modalità fissate dalla legge. =

Le retribuzioni vanno corrisposte unitamente al prospetto paga nel quale devono essere chiaramente specificate:

La denominazione del Consorzio, il periodo di lavoro a cui la retribuzione si riferisce, l'importo dell'eventuale lavoro straordinario e di tutti gli altri elementi che concorrono a formare la somma globale che viene corrisposta. = Vanno pure elencate distintamente sul prospetto paga, tutte le ritenute effettuate. =

ART. 34

MINIMI DI STIPENDIO

Ai fini della determinazione dei minimi di stipendio da attribuire al personale ogni categoria è suddivisa in classe. =

I minimi di stipendio per ciascuna delle classi sono fissati alle tabelle A, B, C che costituiscono parte integrante del presente regolamento. =

Detti minimi variano automaticamente in relazione agli adeguamenti degli stipendi al costo della vita. =

Per la individuazione della classe di stipendio in cui è suddivisa ogni singola categoria si fa riferimento alle funzioni attribuite ai singoli dipendenti tenuto conto dell'importanza del Consorzio valutata in relazione alla intensità ed alla complessità dell'attività svolta. = Le determinazioni in ordine a quanto previsto al precedente comma nonché quelle concernenti l'attribuzione a ciascun dipendente della categoria e della classe debbono essere adottate sentito il parere della Commissione Interna. =

In ogni caso tale parere deve essere trasmesso all'Assessorato Agricoltura e Foreste unitamente alla relativa delibera =

-1 FE
= 55 =



zione consortile.-

ART. 35

CUMOLO DI MANSIONI

Al personale cui vengono affidate mansioni pertinenti a diverse qualifiche è riconosciuto il minimo di stipendio della qualifica corrispondente alla mansione prevalente, tenendo anche debito conto della mansione superiore qualora quest'ultima non sia la prevalente.

ART. 36

AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITA'

Lo stipendio è suscettibile per il servizio prestato dalla data di assunzione, di sedici aumenti periodici di cui 10 biennali e sei triennali, ciascuno di ammontare pari al 5% dell'importo dello stipendio medesimo.-

Al personale viene attribuito per la nascita di un figlio, lo scatto anticipato a norma dell'art. 22 del R.D. 21.8.1937 n. 1542, convertito in legge 3.1.1939 n. 1 e della legge 5.2.1948 n. 61.-

ART. 37

ANZIANITA' PER BENEMERENZE BELLICHE AI FINI DEGLI AUMENTI PERIODICI.

Ai fini del computo degli aumenti periodici trovano applicazione le benemerienze belliche che in base alle vigenti leggi per il personale civile dello Stato, danno luogo al riconoscimento di anzianità convenzionale per gli aumenti periodici di stipendio.-

Le maggiorazioni di anzianità di cui al precedente comma debbono essere richieste con domanda scritta corredata da certificazione della competente autorità militare.-

ART. 38

ANZIANITA' CONVENZIONALE AI FINI DEGLI AUMENTI PERIODICI

Il Consorzio può, in tutto o in parte, riconoscere al dipendente, sotto forma di anzianità convenzionale computabili ai fini degli aumenti periodici, il servizio prestato,

-1 F
= 56 =



con funzioni analoghe e per congrua durata presso Consorzi di Bonifica, di Miglioramento Fondiario, di Irrigazione, Idraulici di Scolo; nonché presso Enti similari od Amministrazioni Pubbliche. =

ART. 39

PASSAGGIO DI CLASSE

I dipendenti inquadrati in classi di stipendio per le quali è previsto un periodo massimo di permanenza, sono alla scadenza di tale periodo, automaticamente inquadrati nella classe immediatamente superiore, salvo quelli che, nel periodo anzidetto, entro i limiti massimi di un quadriennio, a giudizio della Deputazione Amministrativa, sulla base di parere espresso dalla Commissione Disciplinare di cui all'art. 21, abbiano demeritato. =

In quest'ultimo caso il passaggio di classe viene ritardato di due anni. =

ART. 40

EFFETTI DELLA PROMOZIONE E DEL PASSAGGIO DI CLASSE SUGLI AUMENTI PERIODICI

In caso di promozione o di passaggio di classe disposti ai sensi degli artt. 38 bis e 39 deve essere assicurato al dipendente un aumento della retribuzione goduta all'atto della promozione o del passaggio di classe almeno pari all'importo risultante dalla differenza tra l'ammontare del minimo di stipendio della nuova classe e l'ammontare del minimo di stipendio della classe in cui l'interessato è inquadrato all'atto della promozione o del passaggio di classe mediante attribuzione, occorrendo, del numero di aumenti periodici all'uopo necessari. =

Qualora la promozione o il passaggio di classe coincida con la maturazione dell'aumento periodico, competono al dipendente sia la maggiorazione di cui all'art. 36 sia lo aumento di cui al comma precedente. =

Nella nuova posizione il primo aumento periodico anche successivo a quelli eventualmente attribuiti ai sensi dei commi precedenti compete al momento del compimento del periodo biennale o triennale decorrente dalla data dell'ultimo aumento periodico maturato nella precedente posizione.



B. 1971 = 57 =

ART. 41

Handwritten signature and circular stamp: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INDENNITA' INTEGRATIVA

L'ammontare dell'indennità integrativa da attribuire al personale é di £.3.120 per gli uomini e di £.2.249 per le donne e ciò sino al 31.12.1969.=

Successivamente al 31.12.1969, al fine di procedere al riassetto zonale dell'indennità integrativa gli importi di cui alla tabella allegato B) al contratto collettivo nazionale 9.2.1963, saranno gradualmente modificate fino a raggiungere, per ciascuna categoria, i seguenti valori unici nazionali:

1^	Categoria		£. 15.000 mensili
2^	"		" 13.800 "
3^	"		" 12.800 "
4^	"	A)	" 12.400 "
4^	"	B)-Capi reparto e specializzati	" 10.500 "
		-Qualificati	" 10.300 "
4^	"	C)-Specializzati	" 10.500 "
		-Qualificati A) e B)	" 10.300 "

Per il raggiungimento dei predetti valori nazionali, gli importi mensili della indennità integrativa di cui alla tabella sopraindicata vengono elevati, a decorrere dal 1° gennaio 1970 e per ogni anno successivo, di £.3.000 o di somma inferiore qualora tenuto conto dei valori in atto, si raggiungono con tale minore importo i valori unici sopra indicati.=

Agli operai fissi é attribuita - a titolo di indennità integrativa - a decorrere dal 1.1.1970 e per ogni anno successivo una somma ~~mensile~~ mensile di L.1.000 per ogni anno fino al raggiungimento dei valori unici nazionali previsti per la categoria 4^ C.-

ART. 42

ADEGUAMENTO DEGLI STIPENDI AL COSTO DELLA VITA

I minimi di stipendio e gli aumenti periodici vanno semestralmente adeguati al costo della vita applicando, all'importo degli stipendi stessi, le variazioni percentuali del valore dell'indice del costo anzidetto accertato dall'ISTAT in sede nazionale.=

./.

[- 1 FEB
= 58 =



FEB. 1971

L'importo risultante dall'adeguamento al costo della vita costituisce parte integrante ed inscindibile dello stipendio ad ogni effetto.=

Tali variazioni trovano applicazione, rispettivamente, con decorrenza Primo Luglio e Primo Gennaio successivi.=

ART. 43

RETRIBUZIONE ANNUA

Per ogni anno solare di servizio spettano ai dipendenti 14 mensilità.=

Le due mensilità eccedenti le prime dodici vengono corrisposte, una nel mese di giugno e l'altra nel mese di Dicembre in misura pari all'importo della retribuzione mensile spettante per i mesi anzidetti.=

Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro, durante l'anno solare, il dipendente ha diritto a tanti dodicesimi dell'ammontare delle due mensilità previste al 2° comma quanti sono i mesi di servizio prestati e da prestarsi nell'anzidetto anno solare.=

- - -

SEZIONE II^a - INDENNITA VARIE

ART. 44

COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO

Il lavoro compiuto oltre l'orario normale è retribuito con un compenso orario pari al valore orario della retribuzione mensile maggiorato del 25 % per il lavoro diurno,= del 50% per il lavoro festivo e notturno e del 75% per il lavoro festivo notturno.=

Si intende per lavoro notturno quello compiuto tra le ore 22 e le ore 6 e per lavoro festivo quello compiuto nei giorni riconosciuti festivi, salvo l'ipotesi di lavoro prestato di notte e di giorno festivo in conseguenza di regolare turno.=

-1 F
=59 =



FEB. 1971

Il valore orario della retribuzione si ottiene dividendo l'imposto della retribuzione mensile per il numero effettivo di ore ordinarie di lavoro che il dipendente è tenuto ad eseguire mensilmente.=

Il lavoro straordinario deve essere preventivamente autorizzato, in difetto, non è dovuto alcun compenso.=

Le prestazioni straordinarie non possono eccedere le 12 ore settimanali, salvo casi eccezionali.=

La prestazione di lavoro straordinario non può essere rifiutato dal dipendente, salvo i casi di malattia o di urgenti necessità familiari.=

Non è ammesso riposo sostitutivo del lavoro straordinario prestato.=

Il pagamento delle prestazioni straordinarie non può essere ritardato oltre la fine del mese successivo a quello nel quale il lavoro è stato eseguito.=

ART.45

COMPENSO PER LAVORO ORDINARIO NOTTURNO

Il dipendente che, in relazione alle mansioni espletate è tenuto a svolgere normalmente il proprio lavoro di notte per una durata non inferiore a venti notte in un mese, ha diritto per ogni ora di effettivo lavoro notturno, ad un compenso pari al 15% del valore orario della retribuzione mensile,= determinato ai sensi del precedente articolo.=

Tale compenso è ridotto al 7% nelle ipotesi in cui lo anzitutto lavoro notturno sia compreso in regolari turni avvicendati o comunque non raggiunga la durata di cui al comma precedente.=

ART.46

TRATTAMENTO DI MISSIONE E TRASFERITA

All'impiegato che sia temporaneamente incaricato di compiere prestazioni fuori dell'abituale sede, sarà corrisposta una indennità di missione o di trasferta nella misura appresso indicata.-

È considerato in missione il personale che si sposta dalla sede del proprio Ufficio per adempiere ad incarichi af-

-1 FEB.

= 60 =



fidatigli fuori del comprensorio consortile. =

E' considerato in trasferta il personale che si sposta dalla sede abituale del proprio Ufficio per adempiere ad incarichi affidatigli fuori del centro abitato nel quale la sede stessa e posta e nell'ambito del comprensorio consortile.

L'indennità di missione per ogni 24 ore (ivi compreso il tempo trascorso in viaggio) di assenza della sede, nonché per l'eccedente periodo non inferiore ad otto ore, trascurandosi le minori frazioni di tempo, e così determinato:

Categoria di personale.	Classe	MISSIONE IN LOCALITA'		
		Con oltre 500 mila abitanti	Con meno 500 mila abitanti	Con meno di 50 mila abitanti. =
1 ^a Categoria	1°	5.000	4.750	4.500
	2°			
	3°	4.500	4.300	3.950
	4°			
	5°	4.000	3.850	3.600
2 ^a Categoria	1°	4.000	3.850	3.600
	2°			
	3°	3.700	3.500	3.350
	4°			
	5°	3.500	3.325	3.150
3 ^a Categoria	1°	3.500	3.325	3.150
	2°			
	3°	3.250	3.150	3.100
	4°			
	5°	3.000	3.000	3.000
4 ^a Categoria		3.000	3.000	3.000

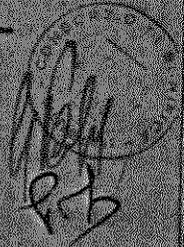
1-1 F
= 61 =



Per le missioni di durata inferiore alle 24 ore le suddette indennità saranno ridotte a due terzi ed alla metà rispettivamente se la durata è superiore od inferiore alle otto ore.=

L'indennità non è dovuta per missione di durata inferiore alle 5 ore.=

L'invio in missione deve essere autorizzato di volta in volta dal Presidente.=



Per le trasferte viene corrisposta una indennità pari ad 1/3 dell'indennità di missione in località con meno di 50.000 abitanti fermo restando i limiti di durata determinati per le missioni.=

Il rimborso delle spese di viaggio avverrà secondo le seguenti norme:

- a)-Per i viaggi in ferrovia o piroscagi:
il rimborso del prezzo di viaggio in I° classe per il personale di I° e II° categoria, in seconda classe per il personale di III° e IV° categoria.=
- b)-Per i viaggi in aereo (se preventivamente autorizzati) o in autocorriera, il rimborso delle spese di viaggio.=

In aggiunta al rimborso delle spese di viaggio sarà liquidata una somma pari al 10% di dette spese con esclusione di quelle relative al supplemento rapido per i viaggi in ferrovia, in piroscalo, in autocorriera e al 5% per i viaggi in aereo.=

Il rimborso delle spese di viaggio non ha luogo quando il mezzo di trasporto è fornito dall'Amministrazione.=

La nota delle spese di viaggio e delle competenze relative deve essere presentata dall'impiegato con allegati i documenti giustificativi.=

Il pagamento delle indennità di missioni di trasferta ed il rimborso delle spese di viaggio saranno effettuati entro il mese successivo a quello nel quale hanno avuto luogo le missioni e le trasferte.=

Al personale tecnico per tutte le trasferte, di qualsiasi durata, effettuata nel corso del mese, in sostituzione della diaria di trasferta e di ogni altro emolumento potrà essere attribuita, per periodi determinati, in rapporto

69
= 62 =



alle esigenze dell'Ente, una indennità mensile forfetizzata nella seguente misura:

- | | |
|---|-----------|
| - Ingegnere, agronomo, e geometra capo | £. 22.500 |
| - I° geometra, geometra, geometra-assistente e perito agrario | " 19.500 |
| - Assistenti ai lavori | " 9.000 |
| - Autista | " 9.000 |

ART. 47

INDENNITA' DI TRASFERIMENTO

Al dipendente trasferito spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il trasporto suo, della famiglia e delle masserizie con i mezzi convenuti con il Consorzio, maggiorate del 10%.=

Qualora il trasferimento comporti un maggiore onere per la pigione, a parità di condizione di alloggio, al dipendente trasferito spetta il rimborso di tale spesa.-

ART. 48

RITENUTE

Le retribuzioni mensili e gli altri emolumenti vengono assoggettati alle ritenute che secondo le disposizioni legislative vigenti, fanno carico al personale.=

- 1 FE
= 63 =



CAPO V° - INTERRUZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SERVIZIO

ART. 49

FERIE ANNUALI

Spettano al dipendente le ferie ordinarie annuali della durata di giorni trenta, per ogni anno solare di servizio. =

Nel periodo di ferie non sono computate le sole festività che cadono all'inizio ed alla fine dello stesso periodo. =

Ogni giorno di assenza ingiustificata o non tempestivamente giustificata ai sensi della lettera f) dell'art. 10 viene detratta dalle ferie, salvo l'applicazione delle sanzioni disciplinari e dal disposto dell'art. 67. =

Le ferie costituiscono un diritto inderogabile ed irrinunciabile del dipendente. =

Il Consorzio, in relazione alle necessità del servizio, tenuto conto per quanto possibile dei desideri espressi dai dipendenti, predispone appositi turni per il godimento delle ferie dandone tempestiva comunicazione agli interessati, i quali sono tenuti ad usufruirne nei periodi stabiliti. =

Il Consorzio può, per esigenze di servizio sospendere od interrompere le ferie. = In tal caso viene effettuato, a favore del dipendente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per il viaggio o per altro titolo (caparra, pigione etc.) salvo il diritto del dipendente al godimento del rimanente periodo di ferie. =

Il godimento delle ferie resta interrotto nel caso di sopravvenienza di malattia o di infortunio purché ne sia data immediata comunicazione seguita dal tempestivo invio della debita certificazione al Consorzio, salvo rimanendo la facoltà di controllo da parte di quest'ultimo. =

Il periodo di ferie non godute a causa di sopravvenuta malattia o di infortunio, sarà concesso dal Consorzio, nel corso dell'anno. =

Nell'ipotesi di inizio o di cessazione di rapporto di lavoro durante l'anno solare spetta il rateo di ferie pro-

64 F
= 64 =



porzionale al periodo di servizio prestato e da prestarsi nell'anno medesimo.-

Qualora eccezionali esigenze di servizio ovvero interruzioni delle ferie per sopravvenuta malattia o infortunio non consentano al dipendente il godimento completo delle ferie nel corso dell'anno in cui si riferiscono, ne deve essere consentito il godimento entro il primo semestre dell'anno successivo.-

ART. 50

PERMESSI PER ESPLETAMENTO DI INCARICHI SINDACALI

Ai dipendenti membri di organi direttivi delle organizzazioni sindacali del personale cui si applica il presente Regolamento devono essere concessi, per l'espletamento della carica nel settore consorziale, i permessi retribuiti all'uopo occorrenti, non computabili nelle ferie.

Le cariche suddette e le variazioni relative debbono essere preventivamente comunicate per iscritto dalle Organizzazioni sopra menzionate al Consorzio.-

ART. 51

PERMESSI STRAORDINARI

Subordinatamente alle esigenze di servizio, possono accordarsi al personale, in circostanze speciali, permessi straordinari non computabili nelle ferie, della durata non maggiore di 5 giorni consecutivi, con la corresponsione dei normali emolumenti e sino ad un massimo di gg. 10 all'anno, salvo quanto previsto all'articolo precedente.-

ART. 52

CONGEDO MATRIMONIALE

Al dipendente che contrae matrimonio spetta un congedo straordinario retribuito di giorni quindici, non computabili nelle ferie.-

ART. 53

CHIAMATA O RICHIAMO ALLE ARMI

Al personale chiamato o richiamato alle armi, oltre alla conservazione del posto spetta il trattamento previsto dalle disposizioni legislative in vigore, all'at-

- 1 FF
= 65 =



to della chiamata o del richiamo, per i dipendenti da Enti pubblici. =

Il periodo trascorso sotto le armi per servizio obbligatorio in seguito alla chiamata od al richiamo, va computato agli effetti tanto degli aumenti periodici di anzianità quanto del trattamento di quiescenza. =

Al dipendente chiamato o richiamato alle armi viene conservato, compatibilmente con le esigenze del servizio ed in particolare con quelle della sostituzione, l'alloggio di proprietà del Consorzio di cui fruisce all'atto della chiamata o del richiamo, insieme con i familiari conviventi ed a suo carico.

In caso contrario deve essere corrisposta una indennità di ammontare pari al valore locativo dell'alloggio già determinato ai sensi dell'art. 33. =

ART. 54



INFORTUNIO E MALATTIA EXTRAPROFESSIONALE

Nei casi di infortunio o di malattia non ascrivibili a causa di servizio, spetta al dipendente, che abbia superato il periodo di prova, la intera retribuzione per i primi dieci mesi di assenza e la metà di essa per i successivi cinque mesi.

Qualora lo stato di malattia o di infortunio si protragga oltre i termini di cui sopra e sempreché sussistono a giudizio del medico di fiducia del Consorzio, ovvero, in caso di contestazione, del Collegio Medico di cui agli ultimi due commi del presente articolo, fondate speranze di guarigione, al dipendente viene conservato il posto per un ulteriore periodo di dodici mesi. =

Durante tale periodo che non viene computato a nessun effetto, non spettano emolumenti di sorta. =

Trascorso il periodo di cui al secondo comma del presente articolo senza che il dipendente abbia potuto riprendere servizio, ovvero, anteriormente a tale scadenza, qualora, in seguito a nuovo accertamento del medico di fiducia del Consorzio, risultino venute meno le speranze di guarigione, il rapporto si risolve di diritto. =



Qualora entro tre mesi dalla fine di un periodo di malattia, se ne verificchi un'altra, la assenza relativa a quest'ultima malattia viene considerata come prosieguo della prima a tutti gli effetti.=

Dello stato di malattia e di infortunio deve essere data immediata comunicazione al Consorzio, seguita dall'invio della documentazione relativa entro tre giorni dalla data dell'insorgenza.

Il Consorzio ha facoltà di fare eseguire visite di controllo attraverso i servizi ispettivi degli Istituti Previdenziali competenti.=

Le contestazioni che dovessero eventualmente sorgere sono devolute ad un Collegio Medico composto da un sanitario di fiducia del Consorzio, da uno di fiducia del dipendente e da un terzo designato dall'Ordine dei Medici della Provincia ove ha sede il Consorzio, su richiesta di uno dei due anzidetti sanitari.=

Qualora una delle parti debitamente invitata dall'altra non provveda entro 15 giorni dalla ricezione di tale invito alla designazione del sanitario di sua fiducia, la nomina di quest'ultimo spetta allo stesso Ordine dei Medici.=

ART. 55

INFORTUNIO E MALATTIA PER CAUSA DI SERVIZIO

In caso di infortunio o malattia ascrivibili a causa di servizio ed in relazione diretta ed immediata, con l'esercizio delle mansioni commesse al dipendente, si fa luogo al seguente trattamento:

a)- se al dipendente sia derivata invalidità temporanea che non gli consenta l'espletamento delle mansioni commesse, al dipendente medesimo deve essere garantita per tutto il periodo dell'inabilità, la conservazione del posto nonché mediante integrazione delle somme a tale titolo corrisposte dagli Istituti previdenziali ed Assistenziali, l'intera retribuzione percepita all'atto del verificarsi della malattia o dell'infortunio.=

Il dipendente ha diritto altresì all'anticipo o al rimborso delle spese di cura e di degenza preventivamente autorizzate dal Consorzio, ed in caso di contestazione, determinate dal Collegio Medico di cui all'art. 54.=

b)- Se al dipendente sia derivata invalidità permanente che lo renda inabile allo espletamento delle mansioni inerenti al posto già occupato o ad altro che, resosi nel frattempo libero, possa essere as-



segnato allo stesso, senza pregiudizio per la sua posizione morale e per il suo prestigio, il rapporto viene automaticamente risolto con decorrenza dalla data di accertamento dello stato di invalidità permanente e, oltre allo anticipo od al rimborso di quanto previsto alla lettera a), al dipendente è corrisposto il trattamento di quiescenza che gli sarebbe spettato sulla base delle retribuzioni godute all'atto del verificarsi dell'evento, al raggiungimento del 35° e del 30° (per il personale di I^a categoria) anno di anzianità utile di servizio, ovvero al raggiungimento del 20° anno di anzianità utile di servizio a seconda che il dipendente, al verificarsi dell'evento, abbia compiuto, o meno, dieci anni di servizio. =

c)-In caso di morte del dipendente, in conseguenza dell'infortunio o della malattia riconosciuti per causa di servizio, oltre all'anticipo o al rimborso di cui alla precedente lettera a), gli aventi diritto indicati all'art. 2122 del Codice Civile possono optare per il trattamento massimo di pensione di cui alla precedente lettera b), con le detrazioni di cui al successivo art. 59, ovvero per la corresponsione dell'indennità della anzianità nella misura di cui alla lettera b). =

Gli accertamenti ed il giudizio sul grado di invalidità sono deferite ad un Collegio Medico costituito nel modo previsto dall'art. 64. =

ART. 56

MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO

In caso di malattia o di infortunio, al dipendente che già ne gode viene mantenuto l'alloggio di proprietà Consorziale per tutto il periodo di conservazione del posto, compatibilmente con le esigenze del servizio ed in particolare con quelle della sostituzione. = In caso contrario deve essere corrisposta una indennità di ammontare pari al valore locativo dell'alloggio già determinato ai sensi dell'art. 31. =

ART. 57

ANTICIPAZIONE DEI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI

Nelle ipotesi previste ai primi tre commi dell'art. 54 ed alla lettera a), dell'art. 55 il Consorzio anticipa al dipendente, mensilmente, in coincidenza della corresponsione delle quote a suo carico le somme dovute al dipendente stesso dagli Istituti

= 68 =



18. 1974

Prévidenziali.= Tali somme dovranno essere rimborsate dal dipendente al Consorzio all'atto della liquidazione delle stesse da parte dei predetti Istituti.=

Le somme versate o anticipate mensilmente, dal Consorzio, sono assoggettate a tutte le contribuzioni e ritenute di legge.=

ART. 58

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA IN CASO DI INVALIDITA' PER CAUSA DI SERVIZIO.=



Nell'ipotesi di cui alla lettera b), dell'art.55, si fa luogo al seguente trattamento:

a)-per i dipendenti di ruolo e per i dipendenti con rapporto a tempo indeterminato con anzianità di servizio effettivo pari o superiore ad anni venti:

E' corrisposto il trattamento di quiescenza che all'interessato sarebbe spettata sulla base della retribuzione goduta all'atto del verificarsi dello evento, al raggiungimento del 35° e del 30°, limitatamente al personale di I^ categoria, anno di anzianità utile di servizio, ovvero al raggiungimento del ventesimo anno di anzianità utile di servizio a seconda che il dipendente al verificarsi dell'evento, abbia compiuto o meno 10 anni di servizio;

b)-Per i dipendenti con rapporto a tempo indeterminato con anzianità di servizio effettivo inferiore ad anni venti:

E' corrisposta l'indennità di anzianità calcolata ai sensi dell'art.78 aumentata di 20, di 15 o di 10 mensilità, a seconda che al verificarsi dell'evento il dipendente abbia compiuto, rispettivamente 15, 10 o meno di 10 anni di servizio.=

Nell'ipotesi di cui alla lettera c) dello art.55 si fa luogo al seguente trattamento:

- Per i dipendenti di ruolo e per i dipendenti con rapporto a tempo determinato con anzianità di servizio effettivo pari o superiore ad anni venti:

E' corrisposto agli aventi diritto il trattamento massimo di pensione di cui alla precedente lettera a), con la detrazione di cui al successivo articolo 59 salva la facoltà di opzione per la corresponsione della indennità di anzianità maturata alla data di decesso;

- Per i dipendenti con rapporto a tempo indeterminato con anzianità di servizio effettivo inferiore ad anni venti:

- E' corrisposta agli aventi diritto di cui all'art.2122 Codice Civile la indennità di anzianità di cui alla precedente lettera b).=

= 69 =

ART. 59



CUMULO E DETRAZIONI DELLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E PREVIDENZIALI.=

In caso di infortunio o di malattia per causa di servizio, l'importo delle spese di cura di degenza liquidato dagli Enti Previdenziali viene, nei limiti dello anticipo o del rimborso di cui alla lettera a) dell'art.55 detratto dal trattamento corrisposto dal Consorzio.=

Le somme liquidate e le prestazioni erogate al dipendente da Istituti Previdenziali o Assicurativi presso i quali esso sia iscritto, tanto in forza di legge che di altre disposizioni obbligatorie, per la copertura dei rischi di infortunio o per la istituzione di fondi di previdenza, rimangono a beneficio del dipendente tranne l'ipotesi di cui alla lettera a) dell'art.55.=

ART. 60

GRAVIDANZA E PUERPERIO

In caso di gravidanza o di puerperio trovano applicazione le disposizioni di legge concernenti la tutela delle lavoratrici madri.=

Qualora durante il periodo di gravidanza o di puerperio, considerato dalle disposizioni richiamate al primo comma, intervenga una malattia alla dipendente spetta, a decorrere dall'inizio della malattia il trattamento di cui all'art.54 se risulti ad essa più favorevole.-

ART. 61

ESTENSIONE DEL FONDO FI PREVIDENZA

Per i dipendenti non soggetti alla assicurazione Infortuni ENPAIA, il Consorzio accantonerà, con onere a suo carico, una somma annua pari al 2% della retribuzione che verrà liquidata al dipendente, allo atto della cessazione del rapporto di lavoro.=

ART. 62

ASPETTATIVA SENZA DIRITTO A RETRIBUZIONE

E' in facoltà del Consorzio concedere al dipendente che abbia compiuto almeno tre anni di servizio effettivo, un periodo di aspettativa la cui durata non può, in un quinquennio, essere complessivamente superiore a dodici mesi.=

-1 FE
= 70 =



EB. 1971

Durante il periodo di aspettativa che non viene computato ad alcun effetto, al dipendente non spettano emolumenti di sorta.=

--

CAPO VI° - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

ART.63

CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Sono cause di cessazione del rapporto:

- a)-La morte del dipendente;
- b)-La perdita della cittadinanza Italiana;
- c)-La revoca dell'assunzione alla scadenza del periodo di prova;
- d)-La malattia e l'infortunio, nei modi e nei termini previsti dagli artt.54 e 55;
- e)-La dispensa nell'interesse del servizio;
- f)-Il licenziamento di cui agli artt.20 e 21;
- g)-La soppressione del posto di ruolo ordinario e la motivata impossibilità di prosecuzione del rapporto a causa della riorganizzazione dei servizi consortili per i dipendenti con rapporto a tempo indeterminato con anzianità di servizio pari o superiore a venti anni;
- h)-Le dimissioni volontarie rassegnate o dichiarate d'Ufficio;
- i)-Il compimento del 60° anno di età, salvo il disposto del secondo comma dell'art.68;
- l)-Il recesso del Consorzio dal rapporto a tempo indeterminato nei limiti e con le modalità stabiliti dalla Legge 15 Luglio 1966 n.604, per i dipendenti con anzianità di servizio inferiore a venti anni;
- m)-La scadenza del termine pre-fissato per il rapporto a tempo determinato.=

ART.64

DISPENSA NELL'INTERESSE DEL SERVIZIO

Il dipendente può essere dispensato dal servizio per sopravvenuta inabilità determinata da motivi di salute o per provata incapacità allo adempimento delle sue funzioni.=

Il provvedimento di dispensa dal servizio per sopravvenuta inabilità determinata da motivi di salute é adottato

1 FEB
= 71 =



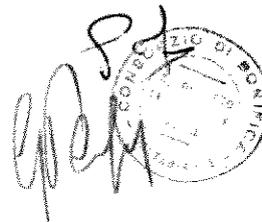
dal Consorzio sulla base del parere espresso da un Collegio Medico composto da un Sanitario di fiducia del Consorzio, da uno di fiducia del dipendente e da un terzo designato dallo Ordine dei Medici, su richiesta dei due anzidetti Sanitari.

Il provvedimento di dispensa per incapacità deve essere preceduto dal conforme parere di una commissione composta da cinque membri, nominati come segue:

- uno, con funzioni di Presidente, dal Consiglio dello Ordine degli Avvocati e dei Procuratori nel cui circondario ha sede la Prefettura della Provincia ove ha sede il Consorzio;
- due, dal Sindacato Nazionale dei Consorzi;
- due, dal Sindacato al quale il dipendente è iscritto od ha conferito mandato nell'ambito delle organizzazioni sindacali filomatricie del contratto del 7 agosto 1969. =

Qualora entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta i Sindacati non abbiano provveduto ad effettuare le nomine di loro spettanza, queste sono devolute alla Prefettura anzidetta. =

ART. 65



SOPPRESSIONE DEL POSTO

Nell'ipotesi in cui dalla modificazione della pianta organica effettuata per esigenze di servizio derivi la soppressione di un posto di ruolo ordinario il Consorzio provvede al collocamento in disponibilità del dipendente che occupava il posto soppresso sempreché tale dipendente ritenuto idoneo a giudizio del Consorzio medesimo, non accetti di coprire altro posto eventualmente vacante.

Qualora venga soppresso uno fra più posti di uguale classe e qualifica il Consorzio effettua la scelta del dipendente da collocare in disponibilità tenendo conto dei precedenti di carriera. =

Al dipendente collocato in disponibilità spetta un assegno pari alla metà o ad un terzo della retribuzione; a secondo che, all'atto dell'emanazione del relativo provvedimento abbia già maturato o meno l'anzianità di 10 anni di servizio. =

Durante la posizione di disponibilità il dipendente può concorrere con diritto di preferenza a parità di merito, alla copertura di posti di classe uguale od inferiore alla sua, che si rendessero nel frattempo vacanti per i quali possieda i relativi titoli. =

-1
= 72 =



ES. 1977

Allo scadere di un anno dal collocamento in disponibilità, senza che il dipendente abbia ricoperto altro posto di ruolo, ha luogo automaticamente la cessazione del rapporto. =

In questo caso al dipendente viene riconosciuta agli effetti del trattamento di quiescenza, una anzianità convenzionale rispettivamente pari ad $1/2$ o ad $1/4$ della differenza tra 60 anni e l'età del dipendente al momento della cessazione del rapporto, a seconda che il dipendente medesimo abbia una anzianità di servizio effettivo superiore o meno a 10 anni. =

Il periodo di disponibilità nonché la anzianità convenzionale riconosciuta ai sensi del comma precedente si considerano a tutti gli effetti, servizio effettivo, non trovando neanche applicazione il disposto di cui al quarto comma dell'art. 77. =

In caso di raggruppamento, fusione o scissione di Consorzi qualora derivi soppressione di posto, rimangono applicabili le norme previste nei precedenti commi. =

Il trattamento di quiescenza contemplato nel presente articolo compete altresì al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con anzianità di servizio pari o superiore a 20 anni, nell'ipotesi di cessazione del rapporto contemplato alla lettera g) dell'art. 63. =

ART. 66

DIMISSIONI VOLONTARIE

Il dipendente che intenda rassegnare le proprie dimissioni deve notificare per iscritto a mezzo foglio raccomandato con avviso di ricevimento, rispettando i termini di preavviso di cui al successivo articolo 83, ridotti a metà. =

ART. 67

DIMISSIONI DI UFFICIO

Vengono dichiarate le dimissioni d'Ufficio qualora il dipendente, quantunque diffidato dal Consorzio con lettera A.R.:

- a)-Contravvenga al divieto sancito dall'ultimo comma dell'art. 10;
- b)-Rifiuti di assumere servizio nel posto cui sia stato trasferito;
- c)-Rimanga ingiustificatamente assente dall'Ufficio per un periodo

./.

5-1 FE
= 73 =



superiore a 10 gg.;

d) - Non riassuma servizio - salvo comprovato motivo di impedimento - entro 10 gg. dal termine prestabilito, nei casi di sospensione del rapporto per malattia, infortunio, gravidanza e puerperio, chiamata o richiamo alle armi, aspettativa. =

Il provvedimento di cui al presente articolo va adottato previa contestazione dell'addebito e concessione di un termine per deduzioni, non inferiore a 15 gg., nonché sulla base di parere di apposita Commissione costituita in conformità al disposto degli ultimi due commi dell'art. 64. =

ART. 68

LIMITI DI ETÀ

Il compimento del 60° anno di età risolve automaticamente il rapporto di lavoro. =

Tuttavia il dipendente che al compimento del 60° anno di età non abbia raggiunto il minimo di anzianità contributiva per conseguire la pensione INPS, ha diritto a sua domanda scritta da inoltrarsi almeno un mese prima della data di cui al precedente comma, ad essere trattenuto in servizio fino al conseguimento del predetto minimo e comunque non oltre il 65° anno di età. =

ART. 69

CERTIFICATO DI SERVIZIO

All'atto della cessazione del rapporto, viene rilasciato al dipendente che ne faccia richiesta un certificato di servizio con le indicazioni relative alla durata del servizio stesso, alla qualifica e alle mansioni disimpegnate. =

ART. 70

CONSEGNE

Alla cessazione del servizio, è fatto obbligo al dipendente di consegnare senza indugio quanto gli fosse stato affidato e di rilasciare a libera disposizione del Consorzio gli immobili eventualmente avuti in godimento. =

Verificata la regolarità della riconsegna e del ri



lascio viene data ricevuta a discarico. =

Se il dipendente non ottemperi per sua colpa o negligenza agli obblighi sanciti al 1° comma è tenuta sospesa la liquidazione delle somme spettantegli fino alla avvenuta ri consegna o rilascio, senza pregiudizio di ogni altra azione nei suoi confronti. =

CAPO VII° - TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

ART. 71

SPERA DI APPLICAZIONE DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

In tutti i casi di cessazione del rapporto di lavoro, tranne quello contemplato alla lettera g) dell'art. 63 e disciplinato al precedente art. 65, spetta al dipendente il trattamento di quiescenza indicato agli articoli seguenti. -

ART. 71/bis

ANZIANITA' DI SERVIZIO

L'anzianità di servizio è determinata dalla durata del servizio ininterrottamente prestato in via continuativa ed esclusiva dalla data di inizio a quella di cessazione del rapporto, ivi compreso, il periodo di preavviso, il periodo di prova seguito da conferma e quelli di interruzione che, per disposizione di legge e del presente Regolamento siano considerati come servizio effettivo. =

Va altresì considerato, a tutti gli effetti, servizio effettivo, quello prestato con le stesse caratteristiche di cui al comma precedente, in qualità di giornaliero o straordinario presso lo stesso Consorzio senza che sia intervenuta interruzione nel rapporto di lavoro a seguito del passaggio in ruolo organico. -

Le anzianità convenzionali vengono considerate in aggiunta alla anzianità suddetta nei casi e nei limiti previsti dal presente regolamento. =

ART. 72

ANZIANITA' PER BENEMERENZE BELLICHE AI FINI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA. =

Ai fini del computo dell'anzianità per la pensione trovano applicazione le benemerienze belliche che, in base alle leggi vigenti per il personale civile dello Stato, diano luogo al riconoscimento di anzianità convenzionale per il trattamento di pensione. =

Le anzidette benemerienze si applicano altresì ai fini del computo degli anni di servizio per la inennità di anzianità

(-1)
= 75 =



nità, in ragione di un ventesimo dell'anzianità convenzionale complessiva per ogni anno di effettivo servizio prestato alle dipendenze del Consorzio, fino ad un massimo di venti ventesimi.=

Le maggiorazioni di anzianità previste nel presente articolo debbono essere richieste con domanda scritta, corredata da certificazione della competente Autorità Militare.=

ART. 73

ANZIANITA' CONVENZIONALE AI FINI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA.

Il Consorzio può, in tutto od in parte, riconoscere al dipendente sotto forma di anzianità convenzionale computabile ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato con funzioni analoghe e per congrua durata presso Consorzi di Bonifica, di Miglioramento Fondiario, di Irrigazione, Idraulici, di scolo, nonché presso Enti similari od Amministrazioni Pubbliche.=

Nell'ipotesi in cui al dipendente venga riconosciuta ai fini del trattamento di quiescenza, una anzianità riconvenzionale per il servizio prestato con la stessa qualifica presso altro Consorzio, tale anzianità sarà considerata come anzianità effettiva di servizio anche ai fini di quanto previsto all'art. 75 qualora il dipendente, con apposita domanda scritta, chieda al Consorzio di versare a tale fine l'importo dell'indennità di anzianità percepita per il servizio prestato presso l'altro Consorzio.=

ART. 74

ARROTONDAMENTO DELLE FRAZIONI DI ANNO

Ai fini del computo dell'anzianità per la corresponsione della pensione le frazioni di anno superiori ai sei mesi valgono come anno intero.=

Ai fini del computo della anzianità per la corresponsione della indennità di anzianità le frazioni di anno vanno computate in dodicesimi, calcolandosi come mese intero le frazioni di mese superiori ai 15 gg.-

ART. 75

PENSIONI

Ha diritto alla pensione, a totale carico del Consorzio il dipendente con almeno 20 anni di anzianità effettiva di servizio

1 FEB.

= 76 =



il cui rapporto cessi per raggiungimento dei limiti di età.

Indipendentemente dell'età, la pensione spetta al
trentacinquesimi al dipendente con almeno venti anni di anzianità ef-
fettiva di servizio, il cui rapporto cessi:

- Per infortunio o per malattia estraprofessionale, accertati dal Collegio Medico previsto all'art.64;
- Per soppressione di posto;
- Per dispensa nell'interesse del servizio.=



La pensione spetta inoltre al dipendente dimissionario con almeno 55 anni di età e 25 anni di anzianità effettiva di servizio.=

Ai fini del conseguimento delle anzianità minime contemplate nel presente articolo, non vengono computate le eventuali anzianità convenzionali riconosciute o spettanti al dipendente a qualsiasi titolo, eccettuate quelle conseguenti alla soppressione del posto di ruolo all'arrotondamento della frazione di anno di cui all'art.74 nonché alla anzianità convenzionale di cui al 2° comma dell'art.73.-

Nell'ipotesi di cessazione del rapporto per infortunio o malattia ascrivibili a causa di servizio, la pensione spetta ai sensi dell'art.55 della lettera B prescindendosi dal minimo di anzianità di servizio.=

La pensione va corrisposta unitamente a prospetto esplicativo.=

ART. 76

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA PENSIONE

Il trattamento annuo di pensione è pari a tanti trentacinquesimi dei nove decimi dell'importo dell'ultima retribuzione mensile moltiplicata per quattordici, quanti sono gli anni di anzianità di servizio, effettiva e convenzionale, conseguita dal dipendente all'atto della cessazione del rapporto con il massimo trentacinque-trentacinquesimi.=

Per l'impiegato con funzioni direttive (I^ categoria) il calcolo di cui al precedente comma viene effettuato sulla base di trentasimi, con il massimo di trenta trentesimi.=

7-1 F
= 77 =



B. 1971

Per i dimissionari di cui al terzo comma dell'art. 75 il calcolo dell'ammontare della pensione, limitatamente agli anni antecedenti il compimento del sessantesimo anno di età, deve essere effettuato sulla base degli otto decimi della retribuzione annua indicata al 1° comma. =

L'ammontare del trattamento annuo di pensione è corrisposto in dodici o in quattordici rate mensili; in quest'ultima ipotesi le due rate eccedenti le prime dodici vengono corrisposte una nel mese di Giugno e l'altra nel mese di Dicembre.

ART. 77

PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Alla morte del pensionato nonché nell'ipotesi in cui il dipendente deceda dopo avere conseguito una anzianità di almeno venti anni di effettivo servizio la pensione è reversibile:

- a) - Alla vedova fino a quando non contragga nuove nozze;
- b) - Ai figli legittimi, legittimati, adottivi, naturali, riconosciuti e agli affiliati durante il periodo di minore età, salvo che trattandosi di figlie nubili contraggano matrimonio;
- c) - Ai figli di cui alla precedente lettera b), anche se maggiorenni purché inabili al lavoro;
- d) - Ai figli di cui alla lettera precedente b), fino al conseguimento del Diploma di Laurea e comunque non oltre il compimento del 26° anno di età. =

La pensione di reversibilità compete nelle seguenti misure:

- a) - il 60% al coniuge;
- b) - il 20% a ciascun figlio se ha diritto a pensione anche il coniuge, oppure il 40% se hanno diritto a pensione soltanto i figli. =

La pensione ai superstiti non può, in ogni caso, essere complessivamente né inferiore al 60%, né superiore all'intero ammontare della pensione diretta. =

La vedova non ha diritto a pensione quando il matrimonio sia stato contratto dal pensionato dopo il compimento del settantaduesimo anno di età ed il matrimonio sia durato meno di due anni e quando sussista separazione personale per colpa della vedova in virtù di sentenza passata in giudicato. =

Il diritto alla pensione di reversibilità spetta al pensionato e

FEB. 1969

- 1 F
= 78 =



dalla durata del matrimonio quando sia nata prole anche postuma, o il decesso del pensionato sia avvenuto per causa di infortunio sul lavoro, di malattia professionale o per causa di guerra o di servizio.=

I figli adottivi e gli affiliati nonché gli adottandi e gli affilianti non hanno diritto a pensione se l'adozione e la affiliazione hanno effetto dopo la cessazione del rapporto di lavoro.=

In caso di decesso della moglie, dipendente consorziale o pensionata, la pensione di reversibilità spetta al marito quando questo sia riconosciuto inabile al lavoro.=

Il marito non ha diritto a pensione qualora sussista separazione personale per colpa del marito medesimo in virtù di sentenza passata in giudicato.=

Il marito perde il diritto alla pensione quando contragga nuove nozze.=

Qualora non vi siano né coniuge né figli superstiti la pensione spetta ai genitori superstiti di età superiore ai 65 anni che alla data della morte del pensionato risultino a suo carico.- In mancanza anche dei genitori la pensione spetta ai fratelli celibi ed alle sorelle nubili superstiti sempreché al momento della morte del dante causa risultino permanentemente inabili al lavoro ed a suo carico.=

La pensione spettante ai genitori ed ai fratelli e sorelle è dovuta nella misura del 15% per ciascuno.

Nel caso di concorso di più aventi diritto, fermo restando il limite inferiore del 15% la pensione non può essere complessivamente superiore all'intero importo della pensione diretta.=

Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione nei casi in cui gli eventi indicati al 1° comma si verificano dal primo Gennaio 1969.=

ART. 78

ADeguamento dell'ammontare della pensione al costo della vita.=

L'ammontare della pensione risultante dalla applicazione dei precedenti articoli è suscettibile delle stesse variazioni percentuali che subiscono gli stipendi in dipendenza del variare del costo della vita.=

E 1 F
= 79 =

ART. 79



DETRAZIONE DELLA PENSIONE I.N.P.S. O DI ALTRO ASSEGNO DI PENSIONE SOSTITUTIVA.=

Dall'importo della pensione diretta o di reversibilità vengono detratti i due terzi dell'importo annuo della pensione corrisposta dall'INPS o della pensione sostitutiva di quella INPS corrisposta da altri enti previdenziali all'ex dipendente od ai suoi aventi causa, esclusa la parte afferente al riscatto eventualmente effettuato dal dipendente ed esclusa altresì la parte afferente ai versamenti eventualmente effettuati per il servizio prestato presso altri datori di lavoro e non riconosciuto dal Consorzio a titolo di anzianità convenzionale, agli effetti del trattamento di quiescenza.=

Nell'importo annuo della pensione INPS detraibile non vanno calcolate le quote costituenti maggiorazione della pensione INPS sia per carichi familiari, sia per anzianità per benemeritenze belliche ivi compreso il servizio di leva ed il richiamo alle armi non riconosciuto dal Consorzio ai fini del trattamento di quiescenza.=

Per le pensioni relative a cessazioni di rapporto intervenute dal 1° gennaio 1969, l'importo della quota di pensione INPS detraibile, determinato all'atto del collocamento a riposo, non subisce in prosieguo di tempo alcuna variazione.=

ART. 80

INDENNITA' DI ANZIANITA'

Qualora non compete il trattamento di pensione, al dipendente od ai suoi aventi diritto di cui all'art. 2122 del C.C., deve essere corrisposta una indennità di anzianità di importo pari a tante mensilità dell'ultima retribuzione-calcolata ai sensi dell'art. 2121 del Codice Civile - quante ne risultano dall'applicazione della allegata tabella E, in conformità dei seguenti criteri:

- una mensilità per ogni anno di servizio per i primi 10 anni
- una mensilità e mezza per ogni anno di servizio successivo ai 10 e fino ai 15 anni;
- due mensilità per ogni anno di servizio successivo ai 15 e fino ai 30 anni;
- due mensilità e mezza per ogni anno successivo ai 30.=

- 1 F
= 80 =



1971

Per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il cui rapporto cessi prima del compimento del ventesimo anno di servizio, l'indennità di anzianità calcolata ai sensi del precedente comma è aumentata, per gli anni di servizio successivo al 10° e fino al 20°, di mezza mensilità di retribuzione per ogni anno di servizio prestato nell'anzidetto periodo.=

ART. 81

PREAVVISO

Nelle ipotesi previste dall'art. 69 lettera d) e g) relativamente al personale con rapporto a tempo indeterminato e dall'art. 63 è dovuto dal Consorzio il preavviso, osservati i seguenti termini in relazione all'anzianità di servizio effettivo;

- Per il personale con funzioni direttive (I^a Categoria)

- a) - quattro mesi per anzianità di servizio fino a 5 anni;
- b) - sei mesi per anzianità superiore a 5 e fino a 10 anni;
- c) - otto mesi per anzianità superiore a 10 e fino a 15 anni;
- d) - dieci mesi per anzianità superiore a 15 e fino a 20 anni;
- e) - dodici mesi per anzianità superiore a 20 anni;

- Per il personale di concetto (2^a Categoria)

- a) - due mesi per anzianità di servizio fino a 5 anni;
- b) - quattro mesi per anzianità superiore a 5 e fino a 10 anni;
- c) - sei mesi per anzianità superiore a 10 e fino a venti anni;
- d) - otto mesi per anzianità superiore a venti anni.=

- Per il rimanente personale (III^a e IV^a Categoria)

- a) - due mesi per anzianità di servizio fino a 5 anni;
- b) - tre mesi per anzianità superiore a 5 e fino a 10 anni;
- c) - quattro mesi per anzianità superiore a 10 e fino a venti anni;
- d) - sei mesi per anzianità superiore a venti anni.=

ART. 82

INDENNITA' SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO

In caso di morte del dipendente e nella ipotesi di inosservanza dei termini di cui all'articolo precedente, il Consorzio è obbligato a corrispondere, ai sensi degli artt. 2118 e 2122 C.C., una indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di preavviso.=

Lo stesso obbligo incombe al dipendente nel caso di mancato rispetto dei termini di preavviso ai sensi dell'art. 66.=

ART. 83

OPZIONE PER L'INDENNITA' DI ANZIANITA'

Entro il mese successivo alla data di cessazione del rapporto l'ex dipendente può optare, mediante dichiarazione scritta

1 FEB

= 8I =



EB. 1974

da inviarsi al Consorzio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, per la indennità di anzianità in luogo della pensione. =

Uguale facoltà compete, nel caso di cessazione del rapporto per morte del dipendente, agli aventi diritto a pensione di reversibilità. =

L'opzione può anche essere parziale. =

Qualora il dipendente o i suoi aventi diritto intendono esercitare quest'ultima facoltà dovranno indicare nella dichiarazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, l'aliquota percentuale - che non può essere inferiore al venti né superiore al 50 per cento - dell'ammontare totale dell'indennità di anzianità per la quale l'opzione viene esercitata.

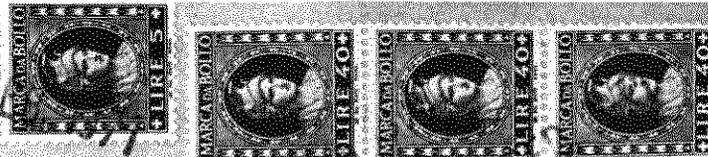
Nell'ipotesi prevista al precedente comma l'ammontare della pensione consorziale è ridotta della percentuale corrispondente a quella per cui l'opzione è stata esercitata. =

Uguale riduzione viene apportata alla quota di pensione I.N.P.S. o pensione sostitutiva da detrarsi ai sensi dell'art. 79. =
quando sia stata tempestivamente esercitata la facoltà di opzione di cui ai precedenti comma, ferma restando la data di cessazione del rapporto, è dovuta dal Consorzio nei casi previsti dallo art. 82, anche l'indennità sostitutiva di preavviso. =

ART. 84

COMPUTO DEL PERIODO DI PREAVVISO

Tranne in caso di morte e l'ipotesi prevista nell'ultimo comma dell'articolo precedente il periodo di preavviso è considerato come servizio effettivo sia per la determinazione dell'ultima retribuzione sia per il calcolo dell'anzianità ai fini del trattamento di quiescenza, salvo che il Consorzio dietro richiesta scritta del dipendente, abbia consentito alla risoluzione immediata del rapporto, esonerandolo dal prestare servizio. =



= 82 =

PARTE III* - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 85

DECORRENZA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha decorrenza dal I. I. 1969, salvo quanto previsto per il Direttore alla parte II* tit. I*, =

ART. 86

DISPOSIZIONI IRRETROATTIVE

In deroga alla norma che fissa la decorrenza del presente Regolamento al 1° gennaio 1969, le disposizioni concernenti i requisiti per la assunzione, le promozioni, il periodo di prova, l'orario di lavoro, il cambiamento di mansioni (relativamente alle posizioni già definite alla data di stipulazione del presente Regolamento) le sanzioni disciplinari, i compensi per lavoro ordinario notturno, le cause di cessazione del rapporto, la soppressione del posto, le dimissioni d'Ufficio, i limiti di età per i rapporti di lavoro già cessati, il periodo di preavviso, l'opzione parziale per l'indennità di anzianità nonché quelle relative ai compiti, al funzionamento ed alle composizioni delle commissioni e dei Collegi previsti dal presente Regolamento entrano in vigore dal 1° agosto 1969. =

Non hanno inoltre efficacia retroattiva le norme relative al trattamento di malattia professionale ed extraprofessionale, al cumulo ed alle detrazioni delle prestazioni previdenziali ed al corrispondente trattamento di quiescenza relativamente alle situazioni già definite alla data del I. 8. 1969, a norma del precedente Regolamento. =

ART. 87

ANZIANITA* DA RICONOSCERE AL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO AI FINI DEGLI AUMENTI PERIODICI

Ai fini della determinazione degli aumenti periodici spettanti in sede di I* applicazione del presente Regolamento, ai dipendenti in servizio alla data del I. I. 1969 inquadrati, rispettivamente, nelle categorie I, II*, III*, IV*/a e IV*/b compete l'intera anzianità utile di servizio già riconosciuta a tali effetti nei limiti fissati dal precedente Regolamento. =

Per coloro i quali, in virtù di eventuali riconoscimenti di anzianità convenzionale ai fini degli aumenti periodici abbiano già goduto di tutti e quattro gli aumenti periodici

[1 FEB

= 83 =



FEB. 1971

triennali previsti dal precedente Regolamento, l'anzianità occorrente per maturare gli ulteriori due aumenti triennali contemplati dal presente Regolamento viene conseguita con servizio prestato a decorrere dal 1° gennaio 1969. =

ART. 88

ANZIANITA' DA RICONOSCERE AL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE CARRIERE. =

[Handwritten signature]
[Circular stamp: UFFICIO DI SCAMBIO]

Per i dipendenti inquadrati nella I^a categoria classe III^a e IV^a; II^a categoria classe III^a; e nella III^a categoria classe III^a con le limitazioni ivi indicate, per le quali viene istituita con il presente Regolamento una permanenza limitata, l'anzianità necessaria ai fini del passaggio di classe di cui all'art. 39 viene conseguita col servizio prestato a decorrere dal 1° gennaio 1969. =

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 1968 inquadrati nelle classi per le quali viene stabilito col presente Regolamento un limite di permanenza inferiore a quello previsto dalla tabella allegato a) al Contratto Collettivo Nazionale 9 febbraio 1963 conseguono, con decorrenza I. I. 1969, il diritto al passaggio nella classe immediatamente superiore qualora, alla data del 31.12.1968, avessero maturato nella classe di appartenenza una anzianità pari o superiore a quella corrispondente al nuovo limite di permanenza fissato per la stessa classe dalle tabelle allegato a) e b) del presente Regolamento. =

Nella stessa ipotesi di cui al precedente comma, qualora i dipendenti avessero maturato nella classe di appartenenza alla data del 31.12.1968 una anzianità inferiore a quella corrispondente al nuovo limite di permanenza viene computata per gli stessi, ai fini del passaggio di classe di cui allo art. 39 la intera anzianità già acquisita nella classe di appartenenza. =

ART. 89

RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI MATURATE ANTERIORMENTE AL 1° I. 1969

Le pensioni dirette ed indirette conseguenti la cessazione di rapporto di lavoro intervenute sino a tutto il 31. Dicembre 1968 sono rivalutate applicandosi un aumento del 9% con decorrenza 1° gennaio 1969, e un ulteriore aumento dell'1% con decorrenza 1° gennaio 1970. =

Detti aumenti vanno entrambi calcolati sull'ammontare

- 1 FEB -

= 84 =



della pensione in godimento dal 1.1.1969 (e quindi comprensivo dell'aumento ISTAT 33%) al lordo della detrazione della pensione INPS, garantendosi comunque, con inizio dalla stessa data, una maggiorazione della pensione come sopra determinata di £.5.000 mensili lorde.==

Le disposizioni di cui sopra si applicano a tutti indistintamente i trattamenti di pensione in qualunque epoca e sotto la vigenza di qualsiasi regolamentazione maturati.==

L'intero ammontare della pensione, come sopra maggiorato, costituisce la base per il calcolo delle percentuali di adeguamento al costo della vita di cui all'art.42.==

ART.90

LIQUIDAZIONE O RILIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DI ANZIANITA' E DELLE PENSIONI.===

Le indennità di anzianità e le pensioni conseguenti a cessazione di rapporto di lavoro intervenute tra il 1° gennaio 1969 e la data di stipulazione del presente Regolamento debbono essere liquidate o riliquidate in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento stesso.==

PARTE IV - DISCIPLINA DEL PERSONALE DEL RUOLO AGGIUNTO

ART. I

GENERALITA'

Il Consorzio, durante il periodo di esecuzione dei lavori di bonifica, irrigazione, sistemazione montana e di trasformazione agraria, per il disimpegno dei relativi servizi, provvede ad integrare il personale del ruolo ordinario con altro personale da inquadrare nel ruolo aggiunto.==

Quando per effetto della graduale esecuzione delle opere programmate, verranno a diminuire le esigenze che hanno determinato la creazione del ruolo aggiunto, l'Amministrazione disporrà con inderogabile priorità rispetto al ruolo ordinario, la

- 1 FEB
= 85 =



8. 1971

parziale o totale soppressione dei posti previsti nel ruolo aggiunto.

ART. 2

DELIMITAZIONE DELLA SFERA DI APPLICAZIONE

Ai dipendenti inquadrati nel ruolo aggiunto si applicano tutte le norme contenute nel presente Regolamento (parte II^a titolo 2^o) per gli impiegati del ruolo ordinario. =

ART. 3

PIANTA DEL RUOLO AGGIUNTO

La ripartizione del personale dipendente fra i vari servizi, la qualifica e lo sviluppo di carriera risultano dalla tabella B allegata al presente Regolamento. =

La posizione gerarchica è data dalla qualifica assegnata e, a parità di grado di servizio, dall'età. =

ART. 4

COPERTURA DEI POSTI DI RUOLO AGGIUNTO

Alla copertura dei posti di ruolo aggiunto si provvederà mediante passaggio per chiamata o concorso interno per titoli e, colloquio del personale a tempo indeterminato assunto prima dall'entrata in vigore della legge regionale 7 Maggio 1958 n. 14 che non avrà potuto trovare posto nel ruolo ordinario e del personale incluso nel ruolo a termine, o per pubblico concorso ove non esistano possibilità di attingere dal ruolo a termine.

--

PARTE V^a - DISCIPLINA DEL PERSONALE DEL RUOLO A TERMINE. =

ART. I

GENERALITA' -

L'Amministrazione per sopperire alle esigenze di natura eccezionale e transitoria potrà altresì assumere altro personale che verrà inquadrato in un apposito ruolo a termine. =

ART. 2

DELIMITAZIONE DELLA SFERA DI APPLICAZIONE

Ai dipendenti inquadrati nel ruolo a termine si applicheranno, in quanto compatibili tutte le norme contenute nel presente Regolamento. =

- 1 FEB
= 86 =



ART. 3

PIANTA DEL RUOLO A TERMINE

La ripartizione del personale dipendente fra i vari servizi, e la qualifica risulta dalla tabella C) allegata al presente Regolamento. =

ART. 4

COPERTURA DEI POSTI DI RUOLO A TERMINE

Alla copertura dei posti di ruolo a termine si provvederà mediante pubblico concorso. =

--

PARTE VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 1

COPERTURA DEI POSTI DEI RUOLI ORDINARIO E AGGIUNTO

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento verranno attuate le seguenti norme transitorie:

1)-Alla copertura dei posti disponibili del ruolo ordinario si potrà provvedere, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per chiamata diretta o concorso interno per titoli e colloquio tra personale già di ruolo ovvero, in mancanza, tra il personale assunto a tempo indeterminato prima dell'entrata in vigore della legge regionale 7.5.1958 n.14. =

Al personale che andrà a coprire i posti di ruolo ordinario, sarà assegnato un inquadramento che gli assicuri almeno lo stesso trattamento economico in atto goduto. =

In sede di I^a applicazione del presente Regolamento sono qualificati Geometra Capo quei funzionari, già I^o Geometra, che negli anni precedenti il 1969 e per un periodo non inferiore ad an ni 5 cumulativamente, hanno avuto affidato compiti di direzione lavori, progettazione, espropriazioni e che già in atto svolgono le mansioni specifiche del Geometra Capo. =

2)-Alla copertura dei posti del ruolo aggiunto si provvederà mediante chiamata diretta del restante personale assunto a tempo in determinato prima dell'entrata in vigore della legge regionale 7 Maggio 1958 n.14 e del personale del ruolo a termine assunto per pubblico concorso. =

-1 FEB.
= 87 =



971

Al personale che andrà a coprire i posti di ruolo aggiunto, sarà mantenuto almeno l'inquadramento in atto goduto.=

3)-Considerato che le presenti norme transitorie hanno un carattere di eccezionalità e saranno applicate una-tantum, al personale che presta servizio nel Consorzio a qualsiasi titolo, non saranno richiesti, per lo inquadramento nei diversi ruoli, i requisiti per i limiti di età e per il titolo di studio previsti nelle norme generali del Regolamento.=

ART. 2

RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO PRESTATO

Al personale inquadrato sia nel ruolo ordinario che nel ruolo aggiunto viene riconosciuto, a tutti gli effetti il servizio precedentemente prestato nel Consorzio.=

art. 3

DISPOSIZIONE FINALE

Tutte le disposizioni regolamentari precedentemente emanate dall'Amministrazione consorziale si intendono abrogate.=

==000==

P. S.
[Signature]



FEB. 1971

88 =

Allegato A)

RUOLO ORDINARIO

QUALIFICA	Catego- ria.=	Clas- se.=	STIPENDIO	Tempo massi- mo di perma- nza nella classe(anni)	N/ro dei posti
-----------	------------------	---------------	-----------	---	----------------------

DIRETTORE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO:-Ufficio Segreteria

Segretario	I [^]	I [^]	232.500	Illimitato	1
		2 [^]	218.000	Illimitato	
		3 [^]	196.000	8 anni	
		4 [^]	174.000	8 anni	
		5 [^]	159.500	4 anni	

Addetto di Segret.	2 [^]	I [^]	159.500	Illimitato	1
		2 [^]	145.000	Illimitato	
		3 [^]	130.000	4 anni	
		4 [^]	123.000	4 anni	
		5 [^]	115.500	2 anni	

Economo-Archivista	2 [^]	I [^]	159.500	Illimitato	1
		2 [^]	145.000	Illimitato	
		3 [^]	130.000	4 anni	
		4 [^]	123.000	4 anni	
		5 [^]	115.500	2 anni	

Dattilografo	3 [^]	I [^]	115.500	Illimitato	1
		2 [^]	108.500	Illimitato	
		3 [^]	102.000	4 anni (*)	
		4 [^]	95.000	2 anni	
		5 [^] (**)	88.500	2 anni	

-Ufficio Ragioneria

Ragioniere Capo (***) 2 [^]	I [^]	I [^]	159.500	Illimitato	1
		2 [^]	145.000	Illimitato	
		3 [^]	130.000	4 anni	
		4 [^]	123.000	4 anni	
		5 [^]	115.500	2 anni	

(*)-Per la dattilografa la permanenza é illimitata

(**)-Vale solo per le dattilografe

(***)-L'attuale titolare, a titolo "ad personam" sarà classato in I[^] categoria con sviluppo di carriera sino alla 2[^] classe.



EB. 1971

Segue Allegato A)

= 89 =

Ragioniere

2^

1^

I59.500

Illimitato

1

2^

I45.000

Illimitato

3^

I30.000

4 anni

4^

I23.000

4 anni

5^

II5.500

2 anni

- Ufficio Catasto
Conservatore del
catasto

2^

1^

I59.500

Illimitato

2^

I45.000

Illimitato

3^

I30.000

4 anni

4^

I23.000

4 anni

5^

II5.500

2 anni

Catastali

2^

2^

I45.000

Illimitato

2

3^

I30.000

4 anni

4^

I23.000

4 anni

5^

II5.500

2 anni

- Personale ausiliario d'Ufficio

Pattorino-autista

4^/a

1^

88.500

Illimitato

1

2^

84.500

Illimitato

3^

80.500

4 anni

- SERVIZIO TECNICO

Ufficio progettazione e direzione lavori.===

Ingegnere

1^

1^

232.500

Illimitato

1

2^

218.000

Illimitato

3^

I96.000

8 anni

4^

I72.000

8 anni

5^

I59.500

4 anni

Primo Geometra

2^

1^

I59.500

Illimitato

1

2^

I45.000

Illimitato

3^

I30.000

4 anni

4^

I23.000

4 anni

5^

II5.500

2 anni

Geometra

2^

1^

I59.500

Illimitato

1

2^

I45.000

Illimitato

3^

I30.000

4 anni

4^

I23.000

4 anni

5^

II5.500

2 anni



EB. 1974

Segue Allegato A)

= 90 =

Disegnatore	2^	1^	I59.500	Illimitato	1
		2^	I45.000	Illimitato	
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I23.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	

Uffici manutenzione
opere pubbliche di boni-
fica

Geometra Capo (°)	2^	1^	I59.500	Illimitato	1
		2^	I45.000	Illimitato	
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I23.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	

Handwritten signature and a circular official stamp.

Geometra	2^	1^	I59.500	Illimitato	1
		2^	I45.000	Illimitato	
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I23.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	

- Ufficio Espropriazione

Geometra Capo (°)	2^	1^	I59.500	Illimitato	1
		2^	I45.000	Illimitato	
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I23.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	

Geometra	2^	1^	I59.500	Illimitato	1
		2^	I45.000	Illimitato	
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I23.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	

SERVIZIO AGRARIO

Agronomo	1^	1^	232.500	Illimitato	1
		2^	218.000	Illimitato	
		3^	196.000	8 anni	
		4^	174.000	8 anni	
		5^	159.500	4 anni	

(°)-Il funzionario qualificato, in base al presente regolamento,
- Geom. Capo - sarà classato a titolo "ad personam" nella pri
ma categoria con sviluppo di carriera limitato alla 3^ classe.



1 FEB 1971

Segue Allegato A)

= 91 =

QUALIFICA	Cat.	Classe	Stipendio	Periodo per- manenza -	N° posti
Perito Agrario	2 ^a	1 ^a	I59.500	Illimitato	1
		2 ^{aa}	I45.000	Illimitato	
		3 ^a	I30.000	4 anni	
		4 ^a	I23.000	4 anni	
		5 ^a	I15.500	2 anni	

[Handwritten signature]

==000==

R U O L O A G G I U N T O

QUALIFICA	Cat.	Classe	Stipendio	Periodo permanenza	N° posti
<u>SERVIZIO AMMINISTRATIVO</u>					
- Ragioniere	2^	1^	I59.500	Illimitato	1
		2^	I45.000	Illimitato	
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I23.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	
- Catastali	2^	2^	I45.000	Illimitato	1
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I32.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	
- Applicati al Catasto	3^	1^	II5.500	Illimitato	2
		2^	I08.500	Illimitato	
		3^	I02.000	4 anni	
		4^	95.000	2 anni	
- Dattilografo	3^	1^	II5.500	Illimitato	1
		2^	I08.500	Illimitato	
		3^	I02.000	4 anni (*)	
		4^	95.000	2 anni	
		5^ (°°)	88.500	2 anni	
<u>SERVIZIO TECNICO</u>					
- Ingegnere	1^	1^	232.500	Illimitato	1
		2^	218.000	Illimitato	
		3^	196.000	8 anni	
		4^	174.000	8 anni	
		5^	159.500	4 anni	
Geometra	2^	1^	I59.500	Illimitato	4
		2^	I45.000	Illimitato	
		3^	I30.000	4 anni	
		4^	I23.000	4 anni	
		5^	II5.500	2 anni	



(°)- Per la dattilografa la permanenza è illimitata
 (°°)-Vale solo per le dattilografe.=





EB. 1971

Allegato C)

1118

= 94 =

RUOLO A TERMINE

QUALIFICA	Cat.	Classe	Stipendio	N° Posti
Geometri-Assist.	2 ^a	5 ^a	£. 115.500	6
Applicati	3 ^a	4 ^a	£. 95.000	3

Handwritten signatures and a circular stamp.

Stamp: *Stampa circolare con testo illeggibile.*

—000—

Handwritten notes on the right margin.



FEB. 1971

= 96 =

Allegato B

TABELLA DELLA MENSILITA' DI RETRIBUZIONE
SPETTANTI A TITOLO DI INDENNITA' DI AN-
SIANITA' (Art. 80 del Regolamento) ai dipendenti

Anni di servizio utile.	Mensilita di retribuzione spettanti.==	Anni di servizio utile.===	Mensilita di retribuzione spettanti.==
1	1	21	29 $\frac{1}{2}$
2	2	22	31 $\frac{1}{2}$
3	3	23	33 $\frac{1}{2}$
4	4	24	35 $\frac{1}{2}$
5	5	25	37 $\frac{1}{2}$
6	6	26	39 $\frac{1}{2}$
7	7	27	41 $\frac{1}{2}$
8	8	28	43 $\frac{1}{2}$
9	9	29	45 $\frac{1}{2}$
10	10	30	47 $\frac{1}{2}$
11	11 $\frac{1}{2}$	31	50
12	13	32	52 $\frac{1}{2}$
13	14 $\frac{1}{2}$	33	55
14	16	34	57 $\frac{1}{2}$
15	17	35	60
16	19 $\frac{1}{2}$	36	62 $\frac{1}{2}$
17	21	37	65
18	23 $\frac{1}{2}$	38	67 $\frac{1}{2}$
19	25	39	70
20	27	etc.	etc.

Feb
1971
10/10